

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CCVIII
n. 35

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI
EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA
DAL MINISTERO DELLA SALUTE

(Anno 2010)

*(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244,
e successive modificazioni)*

Presentata dal Ministro della salute

(FAZIO)

Trasmessa alla Presidenza il 15 giugno 2011

PAGINA BIANCA

INDICE

1. Scopo del documento	<i>Pag.</i>	5
2. Contesto normativo	»	5
3. Priorità politiche per l'anno 2010	»	6
4. Analisi della performance 2010	»	7
5. Risorse impiegate	»	15
6. Rapporto sull'analisi e sulla revisione delle procedure di spesa	»	19
7. Considerazioni conclusive	»	19
8. Allegato n. 1 - Prospetto degli obiettivi del programma di Governò, delle priorità politiche fissate dal sig. Mini- stro, delle missioni e programmi del bilancio dello Stato ed obiettivi strategici ed operativi	»	23

PAGINA BIANCA

*Ministero della Salute**Organismo Indipendente di Valutazione*

1. Scopo del documento

In ottemperanza all'art. 3 comma 68 della legge n. 244/2007, il presente documento è trasmesso alle Camere, per l'esame da parte delle Commissioni competenti, al fine di rappresentare la *performance* realizzata nel corso del 2010 presso il Ministero della salute. Il documento, inoltre, illustra le attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse adottate al fine di assicurare la razionalizzazione nell'utilizzo delle medesime, la tempestività nei pagamenti delle somme dovute per somministrazione di forniture ed appalti e al fine di evitare la formazione di eventuali situazioni debitorie, come previsto dal combinato disposto dell'art. 9 comma 1 ter del D.L. n. 185/2008 e dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 nonché del D.M. MEF 8 agosto 2010.

Con specifico riferimento alla rappresentazione della *performance*, va evidenziato come la relativa misurazione e valutazione costituisca la premessa imprescindibile per migliorare la qualità dei servizi offerti e consenta al contempo di garantire la massima trasparenza nella rappresentazione dei risultati e delle risorse impiegate per la loro realizzazione.

2. Contesto normativo

La legge 13 novembre 2009, n. 172 ha provveduto a istituire nuovamente il Ministero della salute trasferendogli, a decorrere dal 13 dicembre 2009, le funzioni statali già attribuite all'ex Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali in materia di tutela della salute umana, di coordinamento del sistema sanitario nazionale, di sanità veterinaria, di tutela della salute nei luoghi di lavoro, di igiene e sicurezza degli alimenti, insieme alle inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale.

Il 2010, quindi, è il primo anno in cui il ricostituito Ministero è stato chiamato a esercitare le responsabilità di governo nel settore della tutela della salute; ciò è avvenuto, peraltro, in coincidenza con una situazione di pesante crisi economica, dagli esiti allo stato ancora non del tutto definiti e con l'adozione di misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78. Ne è derivata l'esigenza di un profondo adeguamento delle politiche statali in materia di tutela della salute, che permane interesse primario di rilevanza costituzionale (art. 32 Cost.), con la conseguente necessità di un rafforzamento della qualità e, al contempo, dell'efficienza dei servizi sanitari pubblici.

Negli ambiti innanzi individuati, il Ministero ha intrapreso interventi adeguati al suo rinnovato ruolo, facendosi al contempo interprete delle urgenze che caratterizzano la nuova fase economica e sociale.

Va sottolineato, con riferimento al profilo più squisitamente organizzativo, che le attività poste in essere per l'attuazione del processo di pianificazione strategica sono riferibili a un assetto gestionale di natura

transitoria, destinato a mutare in occasione dell'emanazione del regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute. Il vigente assetto gestionale, disciplinato dal D.P.R. n. 129/2003, prevede l'articolazione del Ministero in cinque Centri di responsabilità amministrativa (CRA): Ufficio di Gabinetto e quattro Dipartimenti. Sulla base dell'azione di monitoraggio delle attività poste in essere dai CRA in attuazione del decreto del Ministro di assegnazione delle risorse, l'Amministrazione ha verificato la coerenza delle attività suddette con le finalità indicate nella legge di bilancio per l'anno 2010 e nella relativa Nota preliminare.

In conformità alle previsioni della Circolare Ministero dell'Economia e Finanze-Ragioneria dello Stato n. 10 dell'anno 2011, si è proceduto in sede di rendiconto generale a rappresentare l'andamento finanziario di ciascuna missione, articolata nei singoli programmi, fino a giungere agli obiettivi strategici connessi e relativi indicatori, al fine di una descrizione analitica delle poste di bilancio. Con riferimento al coordinamento dell'attività di programmazione strategica e di programmazione finanziaria, si rappresenta che gli obiettivi strategici, individuati sulla base delle priorità contenute nell'Atto di indirizzo sopracitato, e utilizzati in fase di redazione della Nota preliminare al bilancio di previsione 2010, sono stati riprodotti nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2010 emanata in data 18 giugno 2010.

3. Priorità politiche per l'anno 2010

Con l'Atto di indirizzo per il 2010 adottato dal Ministro della salute in data 30 luglio 2009, sono state individuate le seguenti priorità politiche: Prevenzione e sicurezza; Qualità, efficienza, ottimizzazione dei servizi sanitari e controllo sulla spesa; Ricerca e innovazione sanitaria; Politiche intersettoriali.

L'attività di pianificazione strategica e finanziaria di questa Amministrazione si è sviluppata nella cornice determinata, oltre che dal citato Atto di indirizzo, dagli indirizzi di politica economica formalizzati nel Documento di programmazione economico-finanziaria 2010-2013, dalle linee programmatiche contenute nelle missioni del Governo, dai principi del Piano nazionale della prevenzione 2010-2012 e dal programma "Guadagnare salute". In relazione ai profili d'intervento nell'ambito della politica sanitaria, è certamente risultato prioritario il rilancio della sanità pubblica, nel rispetto dei principi della difesa e della riqualificazione del Servizio sanitario nazionale in funzione della tutela della salute dei cittadini, indicatore primario del benessere collettivo.

Per la realizzazione di tale obiettivo, attraverso l'attività di coordinamento propria del Governo in materia sanitaria, si è inteso promuovere il rafforzamento della capacità programmatoria, dell'autonomia

organizzativa e della responsabilità finanziaria delle Regioni, mediante un'azione sinergica tesa al miglioramento degli indicatori di impatto, di efficacia e di efficienza nell'erogazione dei servizi.

L'azione amministrativa si è, pertanto, incentrata su un più attento governo della spesa sanitaria, su un miglioramento del controllo della qualità, su interventi qualificati volti ad assicurare gli adeguati strumenti di prevenzione e di assistenza sanitaria. Sono state incentivate azioni volte a garantire da un lato l'attuazione di una corretta ed efficiente gestione delle risorse da parte dei soggetti istituzionali coinvolti, attraverso un trasparente uso integrato delle risorse pubbliche e private e la valorizzazione delle organizzazioni sociali e, dall'altro, l'eccellenza e la capacità di innovazione diffuse ancora in misura disomogenea sul territorio nazionale.

4. Analisi della *performance* 2010

L'esame dello stato di realizzazione degli obiettivi strategici e dei relativi obiettivi operativi è stato svolto attraverso il nuovo sistema di monitoraggio della direttiva realizzato *in house* e basato su un'applicazione informatizzata *web-based*.

Si tratta di un sistema che coinvolge i diversi soggetti deputati all'attuazione del controllo strategico (OIV, Dipartimenti e Direzioni generali) e che consente di razionalizzare e semplificare le procedure di inserimento e raccolta dei dati nonché di originare un flusso continuo e costante di informazioni tempestive sulla realizzazione delle fasi degli obiettivi strategici. Ciò permette ai titolari dei CRA di disporre di uno strumento di gestione e controllo sulle proprie linee di attività.

Con riferimento specifico all'analisi degli scostamenti, il quadro generale che emerge è caratterizzato da un andamento sostanzialmente regolare delle attività poste in essere e da una partecipazione attiva e costante del personale tutto nel promuovere l'avanzamento delle iniziative strategiche e di miglioramento del attività nel suo complesso.

Si fornisce di seguito per ciascun Dipartimento un quadro riassuntivo dei tredici obiettivi strategici e relativi obiettivi operativi e della loro attuazione, rinviando all'allegato prospetto l'illustrazione nel dettaglio delle correlazioni tra obiettivi del Programma di governo, priorità politiche fissate dal Ministro, missioni e programmi del bilancio dello Stato e obiettivi strategici ed operativi (allegato 1).

4.1 Dipartimento della qualità

Al dipartimento della qualità sono stati assegnati tre obiettivi strategici con lo scopo di perseguire le seguenti finalità:

1) l'obiettivo strategico *“interventi di risanamento, riequilibrio economico-finanziario e riorganizzazione del sistema sanitario regionale mirati a garantire qualità, efficienza ed ottimizzazione dei servizi sanitari, nonché un efficace controllo sulla relativa spesa”* mira alla realizzazione di un modello di riferimento italiano per la rilevazione delle diagnosi e delle procedure adottate nei ricoveri ospedalieri; all'utilizzo del costo standard associato alle funzioni/prestazioni standard come criterio di allocazione delle risorse del SSN alle Regioni; alla rappresentazione sintetica delle *performance* dei sistemi sanitari regionali con evidenziazione dei punti di forza e di debolezza concernenti la capacità di governo della domanda, l'appropriatezza delle prestazioni, la qualità e l'efficienza; al potenziamento del modello di rete ospedaliera nazionale con particolare riferimento alle principali patologie anche al fine di individuare le priorità per l'accesso alle prestazioni previste dai LEA e sviluppare strumenti di umanizzazione del rapporto cittadino-struttura sanitaria; alla definizione di modelli operativi per l'integrazione ospedale-territorio e la continuità assistenziale, anche al fine di valutare i progetti delle Regioni e il rispetto della continuità e della tempestività delle cure; alla riorganizzazione delle cure primarie e implementazione dei servizi territoriali h 24, anche al fine di ridurre accessi impropri al Pronto soccorso e di migliorare la rete assistenziale.

2) l'obiettivo strategico *“Rafforzamento della qualità ed efficienza dei servizi sanitari pubblici attraverso l'effettuazione di ulteriori interventi per la valorizzazione del capitale umano del SSN e la migliore definizione dell'attività professionale privata in ambito pubblico”* tende alla rilevazione delle attività definite dalle Regioni per l'attuazione delle attività professionali intramoenia, dello stato di attuazione dei programmi di adeguamento posti in essere dagli Ospedali e del funzionamento dei meccanismi di controllo a livello regionale e aziendale; al prosieguo delle attività concernenti la revisione della disciplina normativa in tema di professioni sanitarie ed elaborazione di bozza di riordino normativo; alla definizione, approfondimento e verifica di un modello per la individuazione di indicatori oggettivi per la determinazione dei fabbisogni regionali dei medici specialisti da formare.

3) L'obiettivo strategico *“Promozione di moderne tecniche di informatizzazione al fine di migliorare la fruibilità e la disponibilità dei servizi sanitari su tutto il territorio nazionale”* è rivolto ad assicurare la continuità di cura dall'ospedale al territorio, attraverso la predisposizione di una normativa unitaria che, valorizzando i risultati raggiunti a tutti i livelli del Servizio sanitario nazionale, costituisca il riferimento nazionale per l'istituzione del Fascicolo Sanitario Elettronico; alla realizzazione di Linee guida per l'implementazione del fascicolo, da emanarsi congiuntamente alle Regioni, finalizzate alla definizione dei contenuti informativi, delle funzionalità da garantire e dei criteri di interoperabilità sull'intero territorio nazionale, nel rispetto dell'autonomia realizzativa; alla predisposizione di linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica nell'ambito della diagnostica per immagini, da emanarsi congiuntamente alle Regioni, sentito il Garante della privacy e DigitPA; alla individuazione delle *best*

practices in ambito telemedicina a livello regionale e predisposizione di linee guida nazionali, da emanarsi congiuntamente alle Regioni, finalizzate alla definizione di modelli di riferimento a supporto dell'erogazione dei servizi di telemedicina sul territorio, al fine di migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria e la fruizione di cure, di servizi di diagnosi e consulenza medica a distanza; al completamento della costruzione del *datawarehouse* dei consumi nazionali e della spesa per i medicinali a carico del SSN, attraverso la piena integrazione dei relativi flussi informativi (tracciabilità del farmaco, distribuzione diretta dei medicinali e consumi dei medicinali in ambito ospedaliero) direttamente gestiti dalla Direzione generale del sistema informativo.

Si fa presente che tali obiettivi strategici sono stati pienamente realizzati (100%) nei tempi e con le modalità fissate in Direttiva.

Nello specifico, con riferimento agli obiettivi operativi in cui si articolavano i predetti obiettivi strategici, si evidenzia la particolare significatività delle attività realizzate in tema di integrazione ospedale-territorio e per garantire l'assistenza territoriale nelle 24 ore. Obiettivo questo pienamente raggiunto, nonostante la mancata presentazione dei progetti da parte di alcune Regioni costituisca una criticità che si collega ai ritardi connessi alle procedure di insediamento dei nuovi organi regionali in esito alle consultazioni elettorali regionali.

Un'attenzione particolare è stata rivolta allo sviluppo di indicatori per misurare i risultati di ciascun livello assistenziale in termini di *performance* sanitarie. Nell'ambito dell'individuazione di criteri di appropriatezza, per il potenziamento delle modalità di ricovero diurno, per lo sviluppo delle attività di chirurgia ambulatoriale e per il trasferimento delle prestazioni ospedaliere all'assistenza territoriale, ai detti criteri sono stati associati indicatori che consentono il monitoraggio dei singoli fenomeni.

Nell'ambito delle attività volte a valorizzare il capitale umano del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), particolare rilevanza assume la realizzazione dell'obiettivo concernente la formulazione di un'ipotesi di aggiornamento della disciplina in materia di professioni sanitarie. La revisione della vigente disciplina normativa costituisce, in parte, il prosieguo delle attività relative ad un obiettivo già assegnato con la Direttiva 2009. L'ipotesi di soluzione normativa predisposta in sede di Tavolo tecnico Ministero-Organismi competenti consentirà il superamento delle principali criticità dell'attuale assetto delle professioni sanitarie, *in primis* la sovrapposibilità delle mansioni nell'ambito delle aree infermieristica, della riabilitazione e delle professionalità tecniche.

Con riferimento alla promozione di moderne tecniche di informatizzazione, che consentano la fruibilità e la disponibilità dei servizi sanitari su tutto il territorio nazionale, particolarmente significative sono risultate le attività volte all'istituzione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), e alla predisposizione di linee guida per la de-materializzazione della documentazione clinica nell'ambito della diagnostica per immagini.

L'istituzione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), inteso come insieme di dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito, consente di agevolare l'assistenza al paziente, offrire un servizio che può facilitare l'integrazione delle diverse competenze professionali, fornire una base informativa consistente, contribuendo al miglioramento di tutte le attività assistenziali e di cura, nel rispetto delle normative per la protezione dei dati personali.

4.2 Dipartimento dell'innovazione

I quattro obiettivi strategici assegnati al Dipartimento perseguono le seguenti finalità:

- 1) L'obiettivo strategico *"Riqualificazione della spesa sanitaria attraverso la razionalizzazione delle risorse assegnate alla ricerca sanitaria"* mira a rendere maggiormente efficace la partecipazione italiana al FP7 della Comunità, al miglioramento della valutazione dei progetti di ricerca sanitaria; al coordinamento della gestione delle reti di ricerca sanitaria, attraverso la razionalizzazione delle risorse assegnate alla ricerca sanitaria.
- 2) l'obiettivo strategico *"Miglioramento della rilevazione dei dati e delle dinamiche di controllo della spesa e dei consumi nel settore dei dispositivi medici"* tende al miglioramento delle modalità di rilevazione delle dinamiche di controllo della spesa e dei consumi nel settore dei dispositivi medici;
- 3) l'obiettivo strategico *"Sviluppo di modelli gestionali innovativi per il funzionamento delle attività istituzionali dell'amministrazione"* è rivolto al completamento del sistema di valutazione per tutto il personale del Ministero applicando metodologie coerenti con quelle già utilizzate per la dirigenza di I e II fascia; all'estensione della sperimentazione del sistema di gestione digitalizzata del flusso documentale, attualmente applicato a regime per tutte le strutture di viale Ribotta, agli uffici di diretta collaborazione situati nella sede di Lungotevere Ripa; all'implementazione del sistema telefonico VOIP presso le sedi periferiche del Ministero ed dei nuclei NAS distribuiti sul territorio nazionale, al fine di aumentare la semplicità e la velocità delle comunicazioni abbattendo i costi telefonici ed i relativi canoni; all'attivazione del C.U.P. (Centro Unico di Prenotazione) e del servizio di *Front Office* presso la sede di viale Giorgio Ribotta, con l'obiettivo di offrire un servizio accessibile e qualitativamente efficiente all'utenza esterna e al cittadino;
- 4) l'obiettivo strategico *"Monitoraggio della riorganizzazione del settore farmaceutico nell'ambito del sistema sanitario regionale"* mira a dare piena attuazione alla Legge 18 giugno 2009, n. 69, recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile, con particolare riferimento all'art. 11, che ha previsto l'ampliamento dei servizi offerti dalle farmacie sul territorio nazionale, nell'ambito di convenzioni specifiche tra le farmacie stesse e le Regioni.

Si segnalano in particolare le seguenti attività poste in essere per la realizzazione degli obiettivi operativi ricompresi nei quattro obiettivi strategici che il Dipartimento ha completato nel rispetto della tempistica prefissata.

Al fine di migliorare le modalità di rilevazione delle dinamiche di controllo della spesa e dei consumi nel settore dei dispositivi medici, sono state individuate le modalità di raccolta dati e di definizione delle categorie dei dispositivi medici; inoltre, si è provveduto ad elaborare ulteriori modalità di utilizzo del repertorio per l'espletamento delle procedure di acquisto dei dispositivi medici.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, recante "disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività...", che ha disciplinato l'ampliamento dei servizi offerti dalle farmacie sul territorio nazionale, nell'ambito di convenzioni specifiche tra le farmacie stesse e le Regioni, sono state completate le attività finalizzate alla stesura delle disposizioni attuative previste.

In relazione all'obiettivo strategico concernente la riqualificazione della spesa sanitaria attraverso la razionalizzazione delle risorse assegnate alla ricerca sanitaria, si è provveduto all'istituzione di un database di *referees* nazionali e internazionali per l'esame e la valutazione dei progetti di ricerca biomedica, nonché all'implementazione di reti di ricerca ed assistenza di livello nazionale (oncologia, cardiovascolare, neuroscienze) e alla relativa gestione del coordinamento.

Con riferimento alle politiche intersettoriali, al fine di adeguare il preesistente sistema di valutazione (già applicato alla dirigenza di II e I fascia) ai principi contenuti nel d.lgs. n. 150/2009, si è provveduto ad adottare, con D.M. 30 dicembre 2010, il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*".

L'implementazione del sistema telefonico VOIP presso le sedi periferiche del Ministero ed i nuclei NAS distribuiti sul territorio nazionale ha consentito di aumentare la semplicità e la velocità delle comunicazioni, abbattendo i costi telefonici ed i relativi canoni. Nell'ottica di un rapporto di accoglienza e ascolto attivo del cittadino, è stato attivato il servizio di *Front-Office* presso la sede centrale, con l'obiettivo di offrire un servizio accessibile e qualitativamente efficiente all'utenza esterna e al cittadino.

4.3 Dipartimento della prevenzione e della comunicazione

Al dipartimento della prevenzione e della comunicazione sono stati assegnati tre obiettivi strategici che perseguono le seguenti finalità:

1) l'obiettivo strategico "*Consolidamento della prevenzione mirata alla tutela della salute umana nelle varie fasce di età, alla promozione di stili di vita attivi e responsabili, nonché alla gestione delle emergenze, ivi inclusi gli eventi pandemici*" si propone di consolidare la prevenzione mirata alla tutela della salute umana nelle varie fasce di età, la promozione di stili di vita attivi e responsabili, nonché la gestione delle emergenze, ivi inclusi gli eventi pandemici, attraverso: la definizione, lo sviluppo e l'attuazione delle attività

del CCM per l'anno 2010; l'avvio delle attività per la gestione e il coordinamento del Piano nazionale della prevenzione 2010-2012; il coordinamento e il monitoraggio di interventi di promozione della salute e prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili relativi al Programma "Guadagnare salute"; la creazione delle condizioni per l'avvio di un monitoraggio nazionale sulla sorveglianza sanitaria di condizioni di tossicodipendenza e alcol-dipendenza in lavoratori che svolgono particolari mansioni che comportano rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute propria e di terzi; l'attuazione dei piani operativi previsti dal decreto interministeriale 22 novembre 2007 riguardante gli adempimenti relativi al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH); il monitoraggio e l'analisi della gestione di emergenze relative agli eventi pandemici, in particolare alla pandemia influenzale da virus A(H1N1), ai fini della valutazione epidemiologica e dell'efficacia delle misure preventive adottate a tutela della popolazione; il monitoraggio del piano di eliminazione morbillo e rosolia e dell'offerta vaccinazioni raccomandate dal Piano Nazionale per la Prevenzione;

2) l'obiettivo strategico *"Interventi di comunicazione, anche telematici, per iniziative di sensibilizzazione ed informazione, pubblicazioni, studi e ricerche, anche in collaborazione con organismi istituzionali, università, associazioni del volontariato e terzo settore"* tende all'incremento dell'informazione sanitaria ai fini della promozione della salute attraverso: la realizzazione di campagne di comunicazione; all'ideazione e realizzazione di un periodico, anche on-line, in materia sanitaria; alla definizione di un piano di comunicazione on-line rivolto ai cittadini, in base alle priorità del PSN; allo sviluppo e il potenziamento delle attività di comunicazione con Regioni e ASL per l'attuazione del PNP; all'attuazione del piano di comunicazione rivolto ad organismi pubblici e privati, comprese le organizzazioni del volontariato, in base alle priorità del PSN;

3) l'obiettivo strategico *"Promozione per il rafforzamento del ruolo dell'Italia nel settore della tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza con le linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale"* mira alla promozione del rafforzamento del ruolo dell'Italia nel settore della tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza con le linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale, mediante interventi che comprendono: lo sviluppo, il potenziamento e il monitoraggio della collaborazione bilaterale in ambito sanitario, nell'area del bacino Mediterraneo, medio-orientale e balcanica, attraverso l'integrazione delle attività previste con le azioni del Progetto EUROMED; la revisione e alla diffusione on-line di una guida sui diritti e doveri dei cittadini italiani in materia di prestazioni sanitarie fruibili all'estero; la verifica dell'attuazione della proposta di piano operativo del progetto "Mattone internazionale"; la revisione e la diffusione on-line di una raccolta organica delle disposizioni inerenti la mobilità sanitaria in ambito comunitario e internazionale.

Tutti e tre gli obiettivi strategici, articolati in sedici obiettivi operativi, sono stati realizzati nei tempi previsti e con percentuali di realizzazione del 100% in due casi e del 98,6% nell'altro.

Si segnalano tra le altre le iniziative poste in essere per l'attuazione del programma "Guadagnare salute", la stipula di nuovi protocolli di intesa e accordi tra il Ministero, le Amministrazioni centrali e locali, le rappresentanze della società civile e del mondo produttivo e la realizzazione di progetti finalizzati a facilitare l'assunzione di comportamenti sani per migliorare lo stato di salute della popolazione e prevenire le malattie cronic-degenerative (malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie, diabete), attraverso il contrasto dei principali fattori di rischio (scorretta alimentazione, inattività fisica, fumo ed abuso di alcol): sono stati analizzati diversi progetti, formulati al fine di diffondere e facilitare l'assunzione di comportamenti che influiscano positivamente sullo stato di salute della popolazione, le cui relative azioni prevedono il contrasto dei fattori di rischio (scorretta alimentazione, inattività fisica, fumo ed abuso di alcol) e delle malattie cronic-degenerative (malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie, diabete). La diffusione dell'informazione sanitaria ai fini della promozione della salute è stata raggiunta attraverso la realizzazione di campagne di sensibilizzazione e con l'organizzazione di eventi, mediante lo sviluppo di tre piani operativi per la realizzazione delle iniziative di comunicazione nelle aree di preminente interesse individuate (tabagismo, allattamento al seno e vaccinazione antinfluenzale).

Inoltre, è stato realizzato quale specifico canale di comunicazione, un periodico "Quaderni del Ministero della salute", sia in versione telematica sia a mezzo stampa, che contribuisce alla divulgazione di informazioni aggiornate sul progresso delle conoscenze relative alla promozione della salute, agli stili di vita sani e alla ricerca scientifica. Sulla base delle indicazioni inserite nel PSN, il piano di comunicazione rivolto a organismi pubblici e privati operanti in materia sanitaria ha consentito lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo di relazioni che mette in rete il Ministero con i cittadini e le sodalità del volontariato della salute. Il nuovo portale www.volontariatosalute.it consentirà, infatti, l'apertura di nuovi canali di relazione con il pubblico interessato al volontariato e terzo settore.

L'obiettivo relativo al Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2010-2012 si sostanzia nella gestione e coordinamento da parte del Ministero del Piano stesso che prevede, tra l'altro che Regioni e Province autonome adottino i Piani regionali di prevenzione (PRP) per la realizzazione degli interventi previsti dal PNP.

4.4 Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti

In un contesto nel quale il settore alimentare riveste un ruolo di primo piano per la crescita del benessere collettivo, il Ministro ha assegnato al Dipartimento tre obiettivi strategici, di seguito specificati:

1) l'obiettivo strategico *“Ottimizzazione delle attività di coordinamento finalizzate alla tutela della salute pubblica attraverso il controllo alimentare”* si propone di garantire un livello elevato di tutela della salute umana e, in tale contesto, il settore alimentare riveste un ruolo di primo piano per la crescita del benessere collettivo, necessitando comunque di un continuo monitoraggio che consenta una gestione consapevole dell'attuale incalzante processo di globalizzazione. Nel corso del 2010 si è posta particolare attenzione ai soggetti affetti da fibrosi cistica e da allergie alimentari, all'influenza che l'ambiente dei luoghi di produzione degli alimenti ha sia sulla qualità che sulla sicurezza degli alimenti stessi, nonché alla verifica dell'efficacia della misura presa lo scorso anno in relazione alla semplificazione delle procedure amministrative nel settore dei fitosanitari, con la standardizzazione, l'informatizzazione e l'utilizzo della posta elettronica certificata, in conformità della normativa più recente;

2) l'obiettivo strategico *“Potenziamento degli interventi per la tutela della salute umana e la salvaguardia della salute animale, mediante il rafforzamento della sorveglianza epidemiologica e la razionalizzazione delle attività di gestione e coordinamento a livello centrale”* mira a garantire la tutela della salute umana e veterinaria mediante lo svolgimento di attività di controllo e contrasto in materia di maltrattamento animale, lotta al randagismo e alle malattie infettive e diffuse degli animali, comprese le zoonosi, nonché mediante il miglioramento dell'alimentazione animale;

3) l'obiettivo strategico *“Attuazione di programmi aventi ad oggetto l'analisi del rischio alimentare”* mira all'aggiornamento delle metodologie di valutazione del rischio in relazione all'utilizzo di tecnologie innovative nel settore alimentare e dell'agricoltura.

Tali obiettivi sono stati conclusi nel rispetto della tempistica prevista nella Direttiva.

Dalla constatazione della maggiore prevalenza delle allergie alimentari e dalla necessità di acquisire un quadro quanto più possibile completo del fenomeno, in relazione ai maggiori allergeni alimentari, è emersa l'esigenza di verificare la correttezza delle etichette dei prodotti alimentari in relazione alla presenza degli allergeni. A tal fine è stata redatta una bozza di documento di indirizzo relativa ad alcuni aspetti connessi alla sicurezza dei consumatori, (correttezza delle etichette, metodi per la ricerca di allergeni) che consentirà la diffusione delle informazioni sulle sopradescritte problematiche agli operatori del settore produttivo alimentare mediante corsi di formazione, rapporti tecnici, opuscoli informativi.

Il raggiungimento dell'obiettivo sul monitoraggio nazionale dei contaminanti ambientali nei prodotti di origine animale ha consentito di proporre alle Regioni un Piano di monitoraggio con l'obiettivo di acquisire, su base nazionale, elementi conoscitivi sulla presenza e diffusione dei contaminanti ambientali tossici in alimenti di origine animale, nelle aree a maggior impatto ambientale, tramite un sistema di campionamento delle produzioni animali basato sul rischio.

In riferimento all'esigenza di garantire "la tutela della salute umana e veterinaria", particolare rilievo è stato dato alle attività di controllo e di contrasto in materia di maltrattamento animale e di lotta al randagismo, attuate anche con l'istituzione di una apposita *task force*. Altresi, nell'ambito del contrasto alle malattie infettive e diffuse degli animali, (in particolare, la rabbia, l'influenza H1N1, la West Nile Disease e la Trichinellosi), sono stati predisposti ed attuati specifici piani di sorveglianza e di verifica.

Infine, nell'ambito del Piano Pluriennale integrato dei controlli ufficiali (PNI), si evidenzia come sia stata soddisfatta con uno specifico obiettivo operativo la necessità di aggiornare le metodologie di valutazione del rischio, in relazione all'utilizzo di tecnologie innovative nel settore alimentare e dell'agricoltura, come ad es. le nanotecnologie, argomento di grande rilievo anche in ambito UE, FAO e OMS.

5. Risorse impiegate

Per la realizzazione degli obiettivi sopra riportati sono state impiegate le risorse umane di seguito rappresentate a livello aggregato sulla base dei dati forniti dalla Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio, per un totale di 2.248 unità di personale in servizio al 31/12/2010.



Ministero della Salute

Organismo Indipendente di Valutazione

Amministrazione centrale - Situazione al 31/12/2010 (*)

Descrizione Sede	DESCRIZIONE	Totale	DG	D	D2	D1	DSSN	3F5	3F4	3F3	3F2	3F1	2F4	2F3	2F2	2F1	F
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	TOTALE	136		8	0	3	0	0	5	20	0	15	3	38	28	16	
DIP. QUALITA'	Di ruolo in servizio	261	5	19	6	27			32	55		41		48	15	12	1
	Incarico a tempo determinato	5	1	2											2		
	Comandato da altre amministrazioni	15				2			2	2		2		5	1		1
	Esterno - Nucleo SAR e SIVEAS	35					20		1			10		4			
TOTALE DIP. QUALITA'	316	6	21	6	29	20	0	35	57	0	53	0	57	18	12	2	
DIP. INNOVAZIONE	Di ruolo in servizio	366	2	10	9	35			14	65	1	39	1	99	50	41	
	Incarico a tempo determinato	7		3											4		
	Comandato da altre amministrazioni	31				5		2	3	4		8		2	4	3	
	Distaccato da altre amministrazioni	1			1												
TOTALE DIP. INNOVAZIONE	405	2	13	10	40	0	2	17	69	1	47	1	101	58	44	0	
DIP. PREVEN. E COMUNICAZIONE	Di ruolo in servizio	208	3	9	17	38		1	16	28		34	2	40	13	7	
	Incarico a tempo determinato	23		3		7									13		
	Esterno - Co. Co. dell' I.S.S.	2												2			
TOTALE DIP. PREVENZIONE E COMUNICAZIONE	247	3	12	17	49	0	2	16	29	0	38	2	43	27	8	1	
DIP. SAN. PUBBL. VETER. NUTR. SIC. ALIM.	Di ruolo in servizio	145	3	2	14	38			6	24		18		25	12	2	1
	Incarico a tempo determinato	88		4		71									13		
	Comandato da altre amministrazioni	7				4				2				1			
TOTALE DIP. SAN. PUBBL. VETER. NUTR. SIC. ALIM.	240	3	6	14	113	0	14	6	26	0	18	0	26	25	2	1	
TOTALE AMMINISTRAZIONE CENTRALE																1.344	



Ministero della Salute

Organismo Indipendente di Valutazione

Amministrazione periferica - Situazione al 31/12/2010 (*)

Descrizione Sede	DESCRIZIONE	Totale	D	D2	D1	3F5	3F4	3F3	3F2	3F1	2F4	2F3	2F2	2F1	1F2
DIP. QUALITA' - UFFICI SASN -	Di ruolo in servizio	137	2		5	1	7	18	2	8		53	23	15	3
	Comandato da altre amministrazioni	2				1		1							
TOTALE DIP. QUALITA'		139	2	0	5	2	7	19	2	8	0	53	23	15	3
DIP. PREVEN. E COMUNICAZIONE UFFICI DI SANITA'	Di ruolo in servizio	413		6	57		9	51	1	36	1	126	107	17	2
	Incarico a tempo determinato	17	3		10								4		
	Comandato da altre amministrazioni	25			10					6		4	4	1	
TOTALE DIP. PREVENZIONE E COMUNICAZIONE		455	3	6	77	0	9	51	1	42	1	130	115	18	2
DIP. SAN. PUBBL. VETER. NUTR. SIC. ALIM. - UFFICI VETERINARI-	Di ruolo in servizio	206		11	60		5	22		6		62	34	6	
	Ruolo locale	9			1			1				7			
	Incarico a tempo determinato	89	1		86								2		
	Comandato da altre amministrazioni	6			1					3		2			
TOTALE DIP. SAN. PUBBL. VETER. NUTR. SIC. ALIM.	310	1	11	148	0	5	23	0	9	9	0	71	36	6	0
TOTALE AMMINISTRAZIONE PERIFERICA															904

(*) Situazione elaborata dalla Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio, estrapolata dalla banca dati del personale



Ministero della Salute

Organismo Indipendente di Valutazione

TABELLA RISORSE FINANZIARIE MINISTERO SALUTE ANNO 2010

Missioni	Programmi	Stanziamenti (1)				Impegni		Spese di cassa	
		2010	2011	2012	2013	2010	2011	2012	2013
17 - Ricerca e innovazione	17.20 - Ricerca per il settore della sanità pubblica e zooprofilattico	549.812.244,00	652.355.624,99	472.506.685,00	479.740.958,00	530.613.139,07	605.269.217,88	444.532.889,94	675.279.722,44
	17.21 - Ricerca per il settore zooprofilattico	-	-	515.089,00	515.089,00	-	-	-	-
20 - Tutela della salute	20.01 - Prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana	974.403.146,00	720.118.273,96	201.924.929,00	193.568.261,00	975.771.183,63	710.588.824,27	649.996.488,91	564.257.078,86
	20.02 - Prevenzione e assistenza veterinaria	94.881.067,56	88.216.416,56	58.634.527,00	58.651.231,00	95.712.371,85	88.870.285,27	91.355.519,50	96.512.940,69
	20.03 - Programmazione sanitaria e livelli essenziali di assistenza	149.490.585,00	97.327.220,73	435.836.443,00	434.851.454,00	148.331.646,76	96.832.279,88	178.855.366,63	122.002.133,11
32 - Servizi istituzionali e amministrativi generali delle pubbliche	20.04 - Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano	59.183.747,00	53.096.448,40	37.501.556,00	38.113.556,00	55.566.983,92	51.174.343,76	50.045.488,09	48.981.552,17
	20.05 - Vigilanza e repressione nel settore sanitario	8.119.751,00	8.571.251,82	5.440.253,00	5.440.253,00	7.817.936,74	8.473.005,91	5.248.068,72	7.891.795,46
	32.02 - Indirizzo politico	25.289.088,00	10.161.799,53	8.043.029,00	8.043.034,00	20.021.899,88	8.783.852,68	21.736.288,75	11.063.828,59
	32.03 - Servizi e affari generali per l'amministrazione di competenza	462.507.493,00	43.809.304,08	26.165.848,00	25.432.783,00	413.708.009,43	39.926.367,32	448.468.044,77	42.561.993,38

*dati di consuntivo (2009)

**i dati relativi al 2010 si riferiscono al preconsuntivo trasmesso dalla ragioneria (non è pervenuto il consuntivo)

***stanziamiento 2011

****i dati relativi al 2012 fanno riferimento al triennale 2011 - 2013

16

per i programmi della missione 32 il dato di consuntivo 2009 è quello accorpato salute+lavoro il programma 17.21 è stato attivato a partire dal triennale 2011 - 2013 ("scorporato" dal 17.20)

6. Rapporto sull'analisi e sulla revisione delle procedura di spesa

L'articolo 9, comma 1- ter del Decreto-Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, prescrive la redazione di un rapporto, da inoltrare alle Camere ed al Ministero dell'Economia e Finanze e per conoscenza alla Corte dei Conti, contenente i risultati dell'attività di analisi e revisione della procedure di spesa e della allocazione delle relative risorse in bilancio. Il rapporto di cui al citato articolo 9, comma 1- ter, richiamato dalla circolare n. 38 del 15/12/2010 del Ministero dell'Economia e della Finanze, redatto dalla DGPOB viene allegato al presente rapporto di performance e ne costituisce parte integrante (allegato 2).

7. Considerazioni conclusive

L'analisi della *performance* per il 2010 consente di formulare alcune sintetiche valutazioni sulle iniziative di miglioramento avviate nel corso dell'anno in ordine al processo di controllo strategico all'interno del Ministero della salute.

In particolare, si riporta di seguito l'analisi specifica delle dette iniziative a cui ha fornito il proprio contributo l'Organismo Indipendente di Valutazione - OIV nell'adempimento delle funzioni assegnate dal D. Lgs. n. 150/2009.

7.1 Significatività degli indicatori

In sede di analisi della *performance* relativa all'anno 2009 si era già segnalata l'esigenza di migliorare la qualità degli indicatori impiegati per misurare il raggiungimento degli obiettivi strategici/operativi, allo scopo di dare piena attuazione ai principi sanciti dal d.lgs. 150/2009 in tema di misurazione, valutazione e trasparenza della *performance* medesima. L'efficacia dell'attività di misurazione e valutazione, infatti, indipendentemente dalle metodologie ipotizzabili, è strettamente legata alla qualità degli indicatori impiegati e dei connessi target (valori attesi), sui quali bisogna poi agire nell'ottica del miglioramento continuo.

A questo scopo, nel corso del 2010 si è provveduto a dare corso alla prima applicazione del ciclo di gestione della *performance* delineato dal citato d.lgs., attraverso l'adozione sia del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, avvenuta con DM 30/12/2010, che del Piano della performance per il triennio 2011 – 2013 che, come è noto, ingloba al suo interno anche la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione (DM 4 febbraio 2011). Entrambi i documenti (Sistema di misurazione e Piano della *performance*) e i relativi allegati sono pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale del Ministero.

Pertanto, se in sede di consuntivo per il 2010 è necessario registrare nuovamente il totale ricorso ad indicatori di "realizzazione fisica" degli obiettivi operativi della Direttiva, va, tuttavia, segnalato che con l'adozione del citato Piano della *performance* si è cercato di ottenere un miglioramento qualitativo degli indicatori impiegati, soprattutto con riferimento alle attività dei singoli uffici.

Infatti, partendo dalla mappatura delle attività dei medesimi uffici e dei relativi prodotti, è stato individuato un set significativo di obiettivi, con i connessi indicatori e valori attesi, che consente di misurare e valutare la *performance* dell'unità organizzativa.

Le tipologie di indicatori più ricorrenti sono riconducibili sia alla categoria dell'efficienza (effettuando rapporti tra le quantità di output prodotti rispetto agli input impiegati) che dell'efficacia (rapporto tra output prodotti rispetto alle quantità programmate). Particolare attenzione è stata posta al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate, con particolare riguardo ai tempi di risposta alle istanze che pervengono all'Amministrazione dai diversi *stakeholder*, come pure alla tematica della trasparenza. In coerenza, infatti, con il Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità, è stato definito e condiviso con le strutture ministeriali un obiettivo trasversale assegnato a tutti gli uffici che erogano servizi all'utenza, allo scopo di completare entro il 2011 il "Catalogo dei servizi", strumento che consente la raccolta organica e la pubblicazione sul sito Internet di un insieme omogeneo, strutturato e completo di informazioni per consentire all'utenza un accesso agevole ai servizi erogati dall'Amministrazione.

Con riferimento, invece, agli indicatori di outcome (impatto), considerata la complessità del contesto in cui il Ministero si trova ad operare, soprattutto per il concorso di livelli diversi di governo nella soddisfazione dei bisogni di salute dei cittadini, riveste particolare importanza l'adozione di una mappa strategica dettagliata che includa nel processo tutti gli attori coinvolti con i rispettivi ambiti di competenza (Ministero, Regioni, ASL, etc.), per poter conseguentemente individuare obiettivi, indicatori e target significativi da impiegare nel piano della performance a partire possibilmente dal 2012. A questo scopo l'OIV ha promosso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro che vede coinvolti attivamente tutti i Centri di responsabilità amministrativa e la Direzione Generale del personale organizzazione e bilancio.

L'obiettivo assegnato al *team work* si sostanzia nella individuazione, sperimentazione e valutazione di indicatori di outcome, che diano cioè contezza dei risultati ottenuti in termini di soddisfazione dei bisogni espressi dalla collettività di riferimento.

Avendo poi adottato indicatori e target omogenei per gli uffici che effettuano attività confrontabili (ad esempio, tutti gli Uffici I di ciascuna Direzione generale, come pure le diverse tipologie di uffici periferici che costituiscono l'articolazione territoriale di due Direzioni generali del Ministero), sarà possibile effettuare a consuntivo attività di *benchmarking* di tipo spaziale (confronti tra diverse unità organizzative) e temporale (confronti tra diversi periodi per gli stessi uffici).

Per il prosieguo sarà necessario individuare, per le diverse tipologie di prestazioni erogate, standards qualitativi di riferimento con cui confrontare i risultati conseguiti, effettuando una ricognizione anche a livello internazionale delle amministrazioni omologhe e avvalendosi delle risultanze dell'attività di *benchmarking* effettuata dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (Civit), ancora in via di definizione.

7.2 Raccordo tra obiettivi strategici / operativi e risorse impiegate

Nel corso del 2010 il nuovo sistema di monitoraggio della Direttiva, che è gestito mediante una piattaforma informatica realizzata *in house*, ha permesso di acquisire dati significativi di maggior dettaglio in ordine al collegamento tra le risorse umane e finanziarie ed i singoli obiettivi operativi, così come sono stati declinati dai rispettivi obiettivi strategici.

Infatti per ciascun obiettivo operativo è stata predisposta una apposita scheda contenente le informazioni quali/quantitative riferite alle risorse umane e alle risorse finanziarie, che sono state opportunamente individuate in sede di pianificazione strategica e che sono state poi effettivamente utilizzate nel corso dell'anno per la realizzazione dell'obiettivo collegato.

Nell'anno di riferimento è stata effettuata una prima elaborazione delle citate schede, attraverso l'acquisizione in via sperimentale delle suddette informazioni.

7.3 Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione

I processi di controllo strategico e di gestione devono necessariamente essere integrati. Il controllo strategico, infatti, deve basarsi sulle risultanze di tipo analitico del sistema di controllo di gestione, con particolare riferimento all'impiego delle risorse umane che costituiscono la prevalente voce di costo di tutte le Amministrazioni centrali. Proprio per dare corpo a tale integrazione, all'interno del Ministero della salute è stato avviato uno specifico progetto per l'implementazione del sistema informativo per il controllo di gestione, partendo dal modello offerto nell'ambito del contratto quadro stipulato dalla Digit PA con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) Telecom – *Value Team* cui il Ministero ha aderito.

In tal senso è stato costituito un apposito gruppo di lavoro al quale partecipano, oltre all'OIV, alla DGSi e alla DGPOB che lo ha promosso, i rappresentanti dei centri di responsabilità, ciò al fine di effettuare le scelte metodologiche idonee alla configurazione del sistema di controllo di gestione in relazione alle esigenze del Ministero, prevedendone inoltre il raccordo con il sistema di controllo strategico.

Con riferimento all'anno in analisi, va registrato un sostanziale rallentamento nello stato di avanzamento del progetto, inizialmente dovuto a problemi di registrazione da parte dell'UCB del contratto stipulato dalla DGSi e successivamente per i ritardi nei tempi di risposta da parte del citato RTI per la definizione del

modello operativo di controllo, che costituisce la indispensabile premessa per definire il funzionamento del sistema informativo, in particolare per ciò che concerne l'integrazione con gli altri sistemi alimentanti da cui verranno desunti in maniera automatica i dati necessari per le successive analisi (Service Personale Tesoro – SPT per la parte degli stipendi e SICOGE per le altre tipologie di costo).

7.4 Raccordo obiettivi / strutture / missioni-programmi del bilancio

La legge di riforma del bilancio dello Stato n. 196/2009 ha stabilito, al comma 2 dell'art. 21, che *“la realizzazione di ciascun programma è affidata ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa di primo livello dei Ministeri, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 300/1999”*.

Per il Ministero della salute nel corso del 2010 è stata realizzata, di concerto con la Ragioneria Generale dello Stato, un'attività di revisione delle denominazioni dei programmi assegnati al dicastero.

Il processo di revisione sarà completato allorquando entrerà in vigore il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero, provvedendosi alla necessaria associazione dei programmi esistenti ai nuovi centri di responsabilità individuati.

La definizione del suddetto collegamento è importante anche per consentire l'utilizzo degli strumenti previsti per la flessibilità di bilancio, che si concretizza attraverso la riallocazione degli stanziamenti di bilancio, tenuto conto anche che i programmi di spesa costituiscono nel nuovo ordinamento unità di voto parlamentare.

8. Allegato n. 1 – Prospetto degli obiettivi del programma di Governo, delle priorità politiche fissate dal sig. Ministro, delle missioni e programmi del bilancio dello Stato ed obiettivi strategici ed operativi

8.1 Dipartimento della Qualità

Missione del programma di governo:

- 4.0.0. Modernizzare i servizi ai cittadini (Sanità, Scuola, Università, Ricerca, Cultura e Ambiente)

Obiettivo del programma di governo:

- 4.1.0. Migliorare l'efficienza nella sanità

Missione del bilancio dello Stato:

- 20 Tutela della salute

Programma del bilancio dello Stato:

- 20.01 Prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia di sanità umana;
- 20.03 Programmazione sanitaria e livelli essenziali di assistenza

Priorità politica:

- Qualità, efficienza, ottimizzazione dei servizi sanitari e controllo della spesa.

Obiettivi Strategici e operativi

- Obiettivo strategico A. 1 - interventi di risanamento, riequilibrio economico-finanziario e riorganizzazione del sistema sanitario regionale mirati a garantire qualità, efficienza ed ottimizzazione dei servizi sanitari, nonché un efficace controllo sulla relativa spesa.
 - Obiettivo Operativo A.1.1 - Implementazione di un modello di riferimento per la valutazione delle *performance* sanitarie e dei relativi indicatori
 - Obiettivo operativo A.1.2 - Sviluppo del processo per la definizione di un sistema italiano di classificazione delle prestazioni ospedaliere nonché delle diagnosi e procedure dei ricoveri ospedalieri
 - Obiettivo operativo A.1.3 - Valutazione della coerenza progettuale delle Regioni sulla base dei modelli operativi per l'integrazione ospedale – territorio e per l'assistenza territoriale h24, definiti nell'ambito del decreto concernente l'accesso ai fondi disponibili per il cofinanziamento
 - Obiettivo operativo A.1.4 - Revisione dei criteri di appropriatezza e ampliamento degli stessi ad altri settori oltre il ricovero ordinario
 - Obiettivo operativo A.1.5 - Attività istruttoria relativa al tavolo paritetico per la definizione dei costi standard e dei contenuti strategici del nuovo Patto della salute

- Obiettivo strategico A. 2 - rafforzamento della qualità ed efficienza dei servizi sanitari pubblici attraverso l'effettuazione di ulteriori interventi per la valorizzazione del capitale umano del ssn e la migliore definizione dell'attività professionale privata in ambito pubblico
 - Obiettivo operativo A.2.1 - Revisione dell'esercizio della libera professione all'interno delle strutture sanitarie e monitoraggio dell'attività intramoenia
 - Obiettivo operativo A.2.2 - Prosecuzione dei lavori di elaborazione dell'articolato per una revisione della disciplina normativa in tema di professioni sanitarie
 - Obiettivo operativo A.2.3 - Definizione di un modello per la determinazione dei fabbisogni regionali delle scuole di specializzazione
 - obiettivo strategico A.3 - promozione di moderne tecniche di informatizzazione al fine di migliorare la fruibilità e la disponibilità dei servizi sanitari su tutto il territorio nazionale
 - Obiettivo operativo A.3.1 - Implementazione del fascicolo sanitario elettronico multimediale per continuità di cura dall'ospedale al territorio
 - Obiettivo operativo A.3.2 - Predisposizione di linee guida finalizzate alla de materializzazione della documentazione clinica prodotta in diagnostica per immagini, nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario
 - Obiettivo operativo A.3.3 - Monitoraggio e valutazione delle applicazioni di telemedicina sul territorio nazionale, ivi comprese le best practies.
 - Obiettivo operativo A.3.4 - Realizzazione ed avvio del sistema di monitoraggio dei consumi dei medicinali in ambito ospedaliero ed integrazione del nuovo flusso informativo nel relativo datawarehouse.

8.2 Dipartimento dell'innovazione

Missione del programma di governo:

- 4.0.0. Modernizzare i servizi ai cittadini (Sanità, Scuola, Università, Ricerca, Cultura e Ambiente)

Obiettivo del programma di governo:

- 4.1.0. Migliorare l'efficienza nella sanità

Missione del bilancio dello Stato:

- 17 Ricerca e innovazione
- 20 Tutela della salute
- 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma del bilancio dello Stato:

- 17.20 Ricerca per il settore della sanità pubblica e zooprofilattico
- 20.04 Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad

uso umano

- 32.03 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Priorità politica:

- Qualità, efficienza, ottimizzazione dei servizi sanitari e controllo della spesa.
- Politiche intersettoriali.

Obiettivi Strategici e operativi

- Obiettivo strategico B.1 - riqualificazione della spesa sanitaria attraverso la razionalizzazione delle risorse assegnate alla ricerca sanitaria.
 - Obiettivo Operativo B.1.1 - Rafforzamento di costanti relazioni con il MIUR e le altre istituzioni interessate al fine di rendere più efficace la partecipazione italiana al FP7 della Comunità europea
 - Obiettivo operativo B.1.2 - Istituzione di un "database" di "referees nazionali e internazionali" per l'esame e la valutazione dei progetti di ricerca biomedica
 - Obiettivo operativo B.1.3 - Implementazione di Reti di ricerca ed assistenza di livello nazionale (oncologia, cardiovascolare, neuroscienze) e relativa gestione del coordinamento
 - Obiettivo operativo B.1.4 - Rafforzamento della collaborazione con AIFA per la realizzazione degli interventi della ricerca scientifica
- Obiettivo strategico B. 2 - miglioramento della rilevazione dei dati e delle dinamiche di controllo della spesa e dei consumi nel settore dei dispositivi medici
 - Obiettivo operativo B.2.1 - Verifica e valutazione delle principali modalità procedurali per l'acquisto dei dispositivi medici
 - Obiettivo operativo B.2.2 - Elaborazione di criteri sulla base dell'esperienza maturata per l'utilizzo del Repertorio al fine di un più efficace espletamento delle procedure di acquisto dei dispositivi medici
- Obiettivo strategico B.3 - sviluppo di modelli gestionali innovativi per il funzionamento delle attività istituzionali dell'amministrazione
 - Obiettivo operativo B.3.1 - Completamento del sistema di valutazione di tutto il personale
 - Obiettivo operativo B.3.2 - Sperimentazione della gestione documentale digitalizzata con riferimento agli uffici di diretta collaborazione del Ministro inclusi gli atti a firma del vertice politico
 - Obiettivo operativo B.3.3 - Estensione sistema VOIP agli uffici periferici ed ai gruppi e nuclei dei carabinieri per la tutela della salute
 - Obiettivo operativo B.3.4 - Avvio del Front Office presso la sede di viale Giorgio Ribotta

- **Obiettivo strategico B.4 - monitoraggio della riorganizzazione del settore farmaceutico nell'ambito del sistema sanitario regionale**

- **Obiettivo operativo B.4.1 - Monitoraggio stato attuativo del riordino del settore delle farmacie**

8.3 Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione

Missione del programma di governo:

- 4.0.0. Modernizzare i servizi ai cittadini (Sanità, Scuola, Università, Ricerca, Cultura e Ambiente)

Obiettivo del programma di governo:

- 4.1.0. Migliorare l'efficienza nella sanità

Missione del bilancio dello Stato:

- 20 Tutela della salute

Programma del bilancio dello Stato:

- 20.01 Prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana

Priorità politica:

- Qualità, efficienza, ottimizzazione dei servizi sanitari e controllo della spesa.

Obiettivi Strategici e operativi

- **Obiettivo strategico C.1 - consolidamento della prevenzione mirata alla tutela della salute umana nelle varie fasce di età, alla promozione di stili di vita attivi e responsabili, nonché alla gestione delle emergenze, ivi inclusi gli eventi pandemici**
 - **Obiettivo Operativo C.1.1 - Definizione, sviluppo e attuazione delle attività del CCM per l'anno 2010, anche attraverso l'integrazione delle strategie del Centro con il PNP e il Programma "Guadagnare salute"**
 - **Obiettivo Operativo C.1.2 – Avvio delle attività per la gestione e coordinamento del Piano nazionale della prevenzione 2010-2012**
 - **Obiettivo Operativo C.1.3 - Coordinamento e monitoraggio di interventi di promozione della salute e prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili - Programma "Guadagnare salute".**
 - **Obiettivo Operativo C.1.4 - Avvio di un monitoraggio nazionale sulla sorveglianza sanitaria di condizioni di tossicodipendenza e alcol-dipendenza in lavoratori che svolgono particolari mansioni che comportano rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute propria e di terzi, effettuata dal medico competente, come da intesa Stato.**
 - **Obiettivo Operativo C.1.5 - Attuazione dei piani operativi previsti dal decreto interministeriale 22 novembre 2007 riguardante gli adempimenti relativi al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).**

- Obiettivo Operativo C.1.6 - Monitoraggio e analisi della gestione di emergenze relative agli eventi pandemici, in particolare alla pandemia influenzale da virus A(H1N1), ai fini della valutazione epidemiologica e dell'efficacia delle misure preventive adottate a tutela della popolazione.
- Obiettivo Operativo C.1.7 - Monitoraggio del piano di eliminazione morbillo e rosolia e dell'offerta vaccinazioni raccomandate dal Piano Nazionale per la Prevenzione.
- Obiettivo strategico C.2 - interventi di comunicazione, anche telematici, per iniziative di sensibilizzazione ed informazione, pubblicazioni, studi e ricerche, anche in collaborazione con organismi istituzionali, università, associazioni del volontariato e terzo settore.
 - Obiettivo Operativo C.2.1 - Realizzazione di campagne di comunicazione per la promozione e l'informazione della salute.
 - Obiettivo Operativo C.2.2 - Ideazione e realizzazione di un periodico, anche on-line, finalizzato a diffondere l'informazione in materia di prevenzione.
 - Obiettivo Operativo C.2.3 - Piano di comunicazione rivolto ai cittadini on-line in base alle priorità del PSN, in particolare in materia di prevenzione.
 - Obiettivo Operativo C.2.4 - Sviluppo e potenziamento delle attività di comunicazione con Regioni e ASL per l'attuazione del PNP.
 - Obiettivo Operativo C.2.5 - Verifica e attuazione del piano di comunicazione rivolto a organismi pubblici e privati operanti in materia sanitaria, comprese le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, in base alle priorità del Piano sanitario nazionale.
- Obiettivo strategico C.3 - promozione per il rafforzamento del ruolo dell'Italia nel settore della tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza con le linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale.
 - Obiettivo Operativo C.3.1 - Sviluppo, potenziamento e monitoraggio della collaborazione bilaterale in ambito sanitario, nell'area del bacino Mediterraneo, medio-orientale e balcanica, attraverso l'integrazione delle attività previste con le azioni del Progetto EUROMED Unione per il Mediterraneo, anche mediante gli strumenti di finanziamento dell'Unione Europea.
 - Obiettivo Operativo C.3.2 - Revisione e diffusione, con adeguati strumenti informatici, di una guida sui diritti e doveri dei cittadini italiani in materia di prestazioni sanitarie fruibili all'estero.
 - Obiettivo Operativo C.3.3 - Verifica dell'attuazione della proposta di piano operativo del progetto "Mattone internazionale".
 - Obiettivo Operativo C.3.4 - Revisione e diffusione di una raccolta organica delle disposizioni inerenti la mobilità sanitaria in ambito comunitario e internazionale e creazione della relativa sezione sul portale.

8.4 Dipartimento della Sanità pubblica Veterinaria, Nutrizione e Sicurezza Alimenti

Missione del programma di governo:

- 4.0.0. Modernizzare i servizi ai cittadini (Sanità, Scuola, Università, Ricerca, Cultura e Ambiente)

Obiettivo del programma di governo:

- 4.1.0. Migliorare l'efficienza nella sanità

Missione del bilancio dello Stato:

- 20 Tutela della salute

Programma del bilancio dello Stato:

- 20.01 Prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana
- 20.02 Prevenzione e assistenza sanitaria veterinaria

Priorità politica:

- Qualità, efficienza, ottimizzazione dei servizi sanitari e controllo della spesa.

Obiettivi Strategici e operativi

- Obiettivo strategico D. 1 - ottimizzazione delle attività di coordinamento finalizzate alla tutela della salute pubblica attraverso il controllo alimentare
 - Obiettivo Operativo D.1.1 - Linee guida sui criteri di composizione degli alimenti a fini medici speciali utili per il trattamento dietetico di soggetti affetti da fibrosi cistica
 - Obiettivo Operativo D.1.2 - Attuazione di programmi finalizzati alla conoscenza del fenomeno delle allergie alimentari ed alla loro prevalenza, con emanazione di un documento di indirizzo relativo ad alcuni aspetti correlati alla sicurezza dei consumatori (correttezza delle etichette, metodi per la ricerca di allergeni, ecc.)
 - Obiettivo Operativo D.1.3 - Monitoraggio nazionale contaminanti ambientali nei prodotti di origine animale
 - Obiettivo Operativo D.1.4 - Monitoraggio sull'applicazione delle nuove procedure autorizzative fitofarmaci
- Obiettivo strategico D.2 - potenziamento degli interventi per la tutela della salute umana e la salvaguardia della salute animale, mediante il rafforzamento della sorveglianza epidemiologica e la razionalizzazione delle attività di gestione e coordinamento a livello centrale
 - Obiettivo Operativo D.2.1 - Predisposizione di una bozza di piano d'azione di interventi operativi in materia di malattie infettive e diffuse
 - Obiettivo Operativo D.2.2 - Coordinamento interno e supporto agli Uffici della Direzione Generale per gli aspetti di carattere orizzontale oggetto di verifica durante il General Audit della Commissione Europea

- **Obiettivo Operativo D.2.3 - Miglioramento del controllo sui mangimi di origine non animale negli scambi intracomunitari**
- **Obiettivo Operativo D.2.4 - Attività di verifica su canili e strutture rifugio per animali abbandonati.**
- **Obiettivo strategico D.3 - attuazione di programmi aventi ad oggetto l'analisi del rischio alimentare**
 - **Obiettivo Operativo D.3.1 - Valutazione del rischio derivante dall'applicazione delle nanotecnologie nel settore alimentare**



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
UFFICIO VI

OGGETTO: Decreto 8 agosto 2010 e circolare n. 38 del 15 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze – Analisi e revisione delle procedure di spesa per evitare la formazione dei debiti pregressi e indicazioni per la redazione dei Rapporti sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse di bilancio.

RAPPORTO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 1 – QUATER DEL D.L. 185/2008

Le costanti manovre di contenimento della spesa pubblica, attraverso l'adozione di tagli lineari agli stanziamenti, hanno inciso negativamente sulle già insufficienti dotazioni finanziarie dell'Amministrazione determinate con la legge di bilancio, facendo registrare un evidente divario delle stesse con le reali esigenze di spesa, in particolare per quelle attività che garantiscono il funzionamento delle strutture e che assicurano la continuità dell'erogazione dei servizi istituzionali.

A fronte dei provvedimenti di contenimento della spesa si è cercato di prevedere una maggior flessibilità di bilancio, anche se bisogna riconoscere che i limitati stanziamenti non presentano più margini di comprimibilità e quindi non permettono di operare rimodulazioni.

Le descritte limitazioni e misure restrittive rendono estremamente difficoltosa la gestione finanziaria, producendo, specie per la categoria di spesa per consumi intermedi, ritardi nei pagamenti, la formazione di situazioni debitorie e lo slittamento degli oneri agli esercizi successivi. Nel 2010 non potendo disporre di specifiche ulteriori risorse il pagamento dei debiti pregressi, l'Amministrazione ha necessariamente effettuato anche alcuni pagamenti relativi ad anni precedenti a carico degli stanziamenti di competenza, per garantire la continuità dei servizi e non ingenerare ulteriori spese per interessi e spese legali a favore dei creditori.

E' evidente, comunque, che nel caso di situazioni debitorie di elevato ammontare, ancorchè riferite a oneri inderogabili, non può essere attuata la compensazione con le ridotte disponibilità finanziarie di bilancio degli anni successivi.

Inoltre, ove si potesse ridurre l'entità dei debiti accertati, utilizzando le disponibilità dell'esercizio di competenza, si produrrebbero automaticamente nuovi debiti nello stesso esercizio.

Il Ministero dell'economia con la circolare n. 7 del 5 febbraio 2008, proprio in virtù delle ripetute riduzioni apportate negli ultimi anni agli stanziamenti per consumi intermedi e per le spese di funzionamento, aveva fissato i criteri da seguire per una razionale gestione delle spese, soprattutto al fine di limitare il fenomeno del trasferimento degli oneri ad esercizi futuri mediante una più puntuale programmazione delle spese di funzionamento, evidenziando quelle "inderogabili", "ricorrenti" e "certe", rispetto a quelle non ricorrenti ed aveva attivato per la prima volta una ricognizione degli "oneri indifferibili".

La maggiore difficoltà deriva dalla costante sottostima delle dotazioni iniziali di bilancio, rispetto a quelle indifferibili ed ai valori definitivi di fine esercizio; il sensibile divario tra stanziamenti iniziali e finali non consente un'adeguata attività di programmazione della spesa; le riduzioni e gli accantonamenti che nel tempo si sono dovuti registrare, di fatto determinano situazioni di criticità e contribuiscono alla formazione di situazioni debitorie, nonostante l'adozione di iniziative per un utilizzo ottimale delle risorse, l'individuazione delle relative priorità, il ricorso ai previsti strumenti di flessibilità previsti nella gestione di bilancio. per integrare, ove possibile e seppur parzialmente, gli stanziamenti insufficienti in corso d'anno.

Sempre più spesso, per iniziative pluriennali le disponibilità iniziali non consentono la copertura delle effettive esigenze per l'anno di riferimento.

Il decreto 8 agosto 2010 e la circolare 38 del 15 dicembre 2010 sono state illustrate agli uffici dell'Amministrazione con apposita nota del 5 gennaio 2011; in data 4 maggio 2011 è stata rinnovata la richiesta ai medesimi uffici di compilare i prospetti e fornire ogni altro utile elemento per la predisposizione dei rapporti previsti dalle predetti documenti del Ministero dell'economia.

Sulla base di quanto rappresentato dai Dipartimenti e Direzioni generali nell'ambito del bilancio del Ministero della salute sono state individuate le situazioni debitorie pregresse di seguito analiticamente illustrate.

I. - DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE

I.1 - DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E BILANCIO

Missione 20 - Tutela della salute

Capitoli vari - Fitto di locali ed oneri accessori

Dalla gestione finanziaria degli anni passati è emerso un consistente debito a valere sui capitoli recanti la denominazione di "Fitto di locali ed oneri accessori", ove gravano le spese (canoni locativi, indennità occupazionali, oneri accessori o condominiali) connesse all'utilizzazione degli immobili in dotazione - di privata e pubblica proprietà - destinati ad uso di sedi centrali, periferiche e del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute e dei dipendenti Nuclei antisofisticazione e sanità, presenti sull'intero territorio nazionale.

I debiti generatisi nel corso degli anni 2009 e 2010 sono stati in gran parte indotti dalla mancanza di risorse sui pertinenti capitoli di bilancio, a causa sia dei tagli lineari apportati dai vari provvedimenti adottati, che del mancato accoglimento delle richieste di integrazioni effettuate nel corso dell'annualità di gestione.

Occorre, in primo luogo, sottolineare avuto riguardo ai dati di consuntivo 2010, che le eccedenze di spesa e di pagato, relativamente ai pagamenti delle rate di affitto attuati mediante ruoli di spesa fissa non collimano né con le scritturazioni contabili interne, né con i dati registrati dal SICOGE con il totale definitivo impegnato e definitivamente accertato per singolo capitolo ed articolo fino a tutto il 31.12.2010.

Va debitamente fatto notare che questa Amministrazione emittente, a fronte delle suddette criticità, non può in alcun modo esercitare - in base al previgente ed attuale sistema - alcuna verifica a posteriori sulla rispondenza delle somme effettivamente erogate nel 2010 dalle sopresse Direzioni territoriali dell'economia e delle finanze, a valere sui menzionati stanziamenti di bilancio.

Il debito di maggior entità è correlato alle annose vicende della regolarizzazione dei rapporti intercorrenti con l'I.P.Se.Ma, riguardo alla pregressa occupazione degli immobili residuati in sua proprietà a seguito della procedura di dismissione del patrimonio immobiliare (ai sensi del D.L. 28 marzo 1997, n. 79, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140).

Tali beni immobili, appartenenti in origine alle gestioni previdenziali delle ex Casse Marittime Tirrena e Meridionale, poi destinati alle esigenze delle sopresse gestioni sanitarie, sono stati mantenuti in proprietà alle Casse (confluite poi nell' I.P.Se.Ma.) e vincolati in uso all' assistenza sanitaria del personale navigante (D.P.R. n. 620/80, art. 12, comma 1; L. n. 767/81, art. 1, comma 4 -), esercitata attraverso i dipendenti poliambulatori del Servizio assistenza sanitaria naviganti (SASN) ivi allocati.

Nel giugno 2006, a seguito degli esiti - tutti sfavorevoli per il Ministero - di rilevanti contenziosi giudiziari insorti sulla natura - gratuita o onerosa - del relativo regime d'uso, si è addivenuti alla stipula di un accordo transattivo per la chiusura alla data del 30.06.2006 della situazione debitoria pregressa. Tale accordo prevedeva, tra l'altro, in particolare: l'obbligo di provvedere alla stipula di appositi contratti per la locazione degli immobili in argomento, entro e non oltre sei mesi dall'acquisizione delle certificazioni e dei nulla osta all'uso previsti dalla legge, previa consensuale rideterminazione tra le parti delle superfici occupate dal Ministero; l'obbligo quadrimestrale del Ministero di corrispondere all'I.P.Se.Ma., con decorrenza 1° luglio 2006, in via transitoria, ovvero nelle more del completamento delle procedure avviate per la costituzione di regolari rapporti locativi, tramite stipula dei relativi contratti, l'indennità di occupazione maturata nella misura del canone annuo notificato dall'Istituto stesso fin dal 2004 e ritenuto congruo dall'Agenzia del demanio competente per territorio (art. 4, atto transattivo).

Detti processi, invero, pur essendo stati per tempo tutti attivati fin dal 2006, sono rimasti ad oggi per la maggior parte sospesi alla fase preliminare di rilascio - da parte dell'Agenzia del demanio a ciò preposta - del vincolante giudizio di stima richiesto per attestare la congruità del canone annuo dell'offerta locativa avanzata dal citato Ente previdenziale.

In carenza del parere di congruità a tali fini prescritto - più volte richiesto e sollecitato alle Filiali territoriali del citato Organo tecnico - non è possibile determinare l'entità certa, liquida ed esigibile degli indennizzi da corrispondere al citato Istituto proprietario, in relazione all'uso pregresso.

Capitoli vari - Esercizio, manutenzione e noleggio dei mezzi di trasporto

Le principali spese relative alla gestione giuridica, amministrativa e contabile del parco autoveicoli dell'Amministrazione, che attualmente si compone di:

- n. 20 veicoli per il trasporto promiscuo a noleggio in dotazione agli Uffici Periferici;
- n. 24 autovetture a noleggio e n. 4 veicoli commerciali, di cui n. 3 a noleggio e n. 1 di proprietà) in dotazione agli Uffici Centrali;
- n. 224 autovetture, di cui n. 209 a noleggio e 15 di proprietà, n. 2 veicoli commerciali a noleggio e n. 9 scooter di proprietà in dotazione al Comando Carabinieri;

sono relative ai seguenti beni e servizi:

- carburante;
- assicurazione, tasse di possesso dei mezzi di trasporto, riparazioni e revisioni per i veicoli di proprietà assegnati ai Carabinieri;
- rimessaggio degli automezzi assegnati ai Carabinieri;
- lavaggi autoveicoli;
- notifica multe;
- pedaggi autostradali;
- acquisto di buoni taxi
- permessi per l'accesso al centro storico.

Le maggiori criticità riscontrate nel governare la spesa per tali tipologie di beni e servizi riguardano principalmente il carburante e solo marginalmente la gestione del parco autoveicoli (spesa per eccedenze chilometriche e di notifica multe), che comportano incrementi di costo imprevedibili tali da non rispettare le previsioni predisposte annualmente dall'Ufficio competente.

Infatti, sono state riscontrate notevoli difficoltà nel contenere la spesa per il consumo di carburante nella somma prevista annualmente a causa della variabilità del costo unitario e della difficoltà di prevedere i chilometri percorsi.

Per quanto concerne le percorrenze chilometriche, in particolare per i veicoli assegnati al Comando Carabinieri, esse dipendono fortemente dalle attività ispettive e di pubblica sicurezza a cui il relativo personale è demandato, che comportano percorrenze superiori ai chilometri ipotizzati annualmente, su cui si basano le previsioni di spesa per il consumo del carburante.

Il chilometraggio superiore a quello previsto contrattualmente incide anche sulla spesa per la gestione del parco auto, con conseguente aggravio dei costi dovuti al rimborso alle società di noleggio.

Nonostante le difficoltà sopra descritte, le previsioni predisposte dal competente Ufficio, in aggiunta ad un costante monitoraggio della spesa, ha consentito di contenere la spesa annuale effettiva nelle previsioni medesime.

Pertanto, la causa che ha determinato la formazione di situazioni debitorie negli anni 2007 e 2008 - sanate nell'esercizio finanziario 2009 - è da imputarsi alla scarsità di fondi stanziati sui competenti capitoli di bilancio rispetto alle reali necessità e alla mancata concessione nel corso di ciascun anno delle integrazioni richieste, oltre che ai provvedimenti c.d. "taglia spese" che hanno decurtato ulteriormente i fondi a disposizione.

Si fa presente, infine, che grazie alle attività di contenimento della spesa poste in essere dall'Amministrazione - quali: riduzione del numero e della cilindrata dei veicoli a noleggio, contenimento delle percorrenze chilometriche, sensibilizzazione degli Uffici utilizzatori su un uso più razionale del veicolo a loro assegnati - e la concessione degli stanziamenti richiesti nel rispetto delle reali esigenze, si è evitata, già dall'esercizio finanziario 2010, la formazione di nuove situazioni debitorie.

Capitoli vari - Utenze per la fornitura dei servizi idrico, elettrico, riscaldamento, telefonico

Con riferimento alla tipologia di spesa per le utenze, il competente ufficio dell'Amministrazione si occupa della gestione giuridica, amministrativa e contabile dei contratti di fornitura dei servizi: idrico, elettrico, riscaldamento, telefonico (telefonia fissa e mobile), a servizio sia delle sedi degli Uffici Centrali e periferici del Ministero e sia delle sedi del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute e dei dipendenti Gruppi e Nuclei, sedi dislocate su tutto il territorio nazionale.

In particolare:

Utenze elettriche ed idriche: n. 3 sedi Uffici Centrali, n. 41 sedi assegnate al Comando Carabinieri e dipendenti Gruppi e Nuclei;

Utenze gas da riscaldamento: n. 2 sedi Uffici Centrali;

Utenze di Telefonia fissa: n. 3 sedi Uffici Centrali, n. 41 sedi assegnate al Comando Carabinieri e dipendenti Gruppi e Nuclei, n. 63 sedi assegnate agli Uffici Periferici;

Telefonia mobile: n. 337 Sim e n. 348 apparati cellulari.

Per quanto riguarda l'attivazione delle utenze elettriche a servizio delle sedi romane dell'Amministrazione e del Comando Carabinieri nonché per la fornitura del servizio di telefonia sia fissa che mobile di tutti gli Uffici (sia del Ministero e sia dei Carabinieri dislocati su tutto il territorio nazionale) si è fatto ricorso alle convenzioni CONSIP. Mentre, per quanto concerne i servizi di fornitura del servizio idrico e di riscaldamento, per tutti gli Uffici centrali e periferici del Ministero e dei Carabinieri, nonché per la fornitura del servizio elettrico per le sedi non incluse nelle convenzioni Consip, si è stipulato il contratto con le società fornitrici locali in cui sono dislocate le sedi.

Nonostante che la previsione della spesa per la fornitura di energia elettrica e di gas da riscaldamento venga effettuata attraverso una analisi dei dati storici per ogni singola utenza, tali tipologie di beni dipendono da fattori che possono portare ad un aumento di spesa in modo imprevisto. Infatti, l'aumento delle tariffe applicate provoca la conseguente lievitazione della spesa, come già fatto presente nel caso dei carburanti per autotrazione.

Inoltre, detta spesa dipende anche dalle quantità consumate, che a loro volta sono influenzate principalmente dai fattori climatici; sia per un maggior utilizzo degli impianti di raffreddamento e di quelli di riscaldamento con conseguente incremento dei consumi.

Per quanto concerne le spese telefoniche le maggiori criticità sono state riscontrate a livello di Uffici periferici, in quanto per adempiere compiti istituzionali gli stessi devono contattare operatori esterni i quali sono spesso rintracciabili esclusivamente su utenze di telefonia mobile con conseguente incremento della spesa, così come può presentarsi la necessità di ricorrere con più frequenza al servizio di telefonia mobile per contattare i dirigenti ai quali vien temporaneamente affidata la reggenza di più uffici periferici, anche molto distanti tra loro.

Una delle criticità, infine, che può comportare la formazione di debiti nel settore delle utenze è dovuta alla mancata ricezione di alcune fatture nel corso dell'anno di competenza, come è accaduto in qualche caso nell'esercizio finanziario 2010. Infatti, considerato l'elevato numero di fatture che l'Ufficio deve gestire, a seguito delle svariate utenze (idriche, elettriche, telefoniche, gas) attive su tutte le sedi dislocate sul territorio nazionale, e nonostante la relativa registrazione può accadere la mancata ricezione di alcune di esse. Tale criticità si registra in particolare per le utenze delle sedi non centrali, in quanto le fatture vengono inviate dalle società fornitrici direttamente agli Uffici utilizzatori del servizio che a loro volta provvedono a trasmetterle al competente ufficio centrale.

Nonostante le criticità sopra descritte, le previsioni predisposte dal competente Ufficio in aggiunta ad un costante monitoraggio e contenimento della spesa, ha consentito di rispettare le previsioni medesime. Pertanto, la causa che ha determinato la formazione di situazioni debitorie rilevate al 31.12.2009 ed al 31.10.2010 sono le seguenti:

- Situazione debitoria al 31.12.2009: debito dovuto ad una fattura di energia elettrica relativa all'anno 2008 non impegnata per mancanza di fondi; per tale fattura è stata, peraltro, avviata la procedura di contestazione in quanto l'importo fatturato non era corretto. Detto debito è stato sanato impegnando la somma fatturata nell'esercizio finanziario 2010 operando una variazione compensativa dal fondo consumi intermedi.
- Situazione debitoria al 31.12.2010: debito generatosi per il mancato pagamento di fatture relative ad utenze telefoniche (circuiti analogico diretto) assegnate ai Nuclei A.S. del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute. Non è stato possibile procedere allo loro liquidazione nei competenti esercizi finanziari in quanto dette fatture sono state trasmesse a questo Ufficio solo nell'anno 2011, dopo sollecito di mancato pagamento da parte della Società fornitrice e remissione delle fatture medesime.

Si ritiene opportuno rappresentare le principali attività poste in essere da questa Amministrazione che hanno permesso di monitorare la spesa per le utenze oltre a conseguire un risparmio:

Utenze di telefonia fissa e mobile:

- 1) revisione e conseguente declassamento della classi di abilitazione delle singole utenze sia di telefonia fissa e sia di telefonia mobile;
- 2) responsabilizzazione e sensibilizzazione degli Uffici sull'utilizzo del servizio telefonico, realizzato mediante monitoraggio costante del traffico effettuato da ciascuna utenza telefonica con invio dei rendiconti a ciascun Ufficio centrale del Ministero assegnatario delle utenze ed invito ai Direttori degli Uffici periferici ad adottare tutti gli accorgimenti atti al contenimento della spesa telefonica;
- 3) estensione del sistema di telefonia Voip - già attivo dal 2008 per le sedi romane del Ministero e del Comando Carabinieri e dal 2010 per i Nuclei e Gruppi del Comando Carabinieri dislocati su tutto il territorio nazionale - a tutti gli Uffici Periferici del Ministero anch'essi dislocati su tutto il territorio nazionale;

Utenze elettriche:

- 1) riduzione dell'illuminazione nei corridoi della sede centrale di Viale Ribotta mediante spegnimento di metà delle lampade;
- 2) installazione di dispositivi di accensione e spegnimento delle lampade mediante sensore crepuscolare nei vani sbarco ascensori;
- 3) installazione ai piani -1 e -2 (autoparco ed archivi) nonché ai corridoi dal piano terra al sesto piano di dispositivi di spegnimento dell'impianto di illuminazione ad orario prefissato;

- 4) monitoraggio dei consumi elettrici delle sedi principali del Ministero site in Roma mediante contatori digitali dedicati installati sulle derivazioni a servizio delle utenze che si suppongano abbiano maggiori consumi.

Utenze idriche:

- 1) monitoraggio dei consumi idrici delle sedi principali del Ministero site in Roma mediante contatori digitali dedicati installati sulle derivazioni a servizio delle utenze che si suppongano abbiano maggiori consumi.

Si fa presente, infine, che è stato richiesto un costante monitoraggio di tutte le utenze da parte di ciascun Ufficio utilizzatore, nonché di provvedere a comunicare le letture effettive dei contatori alle Società fornitrici; ciò al fine di far fatturare consumi effettivi ed evitare, quindi, conguagli esorbitanti che potrebbero generare, a carico dell'esercizio finanziario in cui si riceve la fattura, una spesa eccessiva ed imprevista con conseguente formazione di situazioni debitorie.

Cap. 1081 p.g.9 – 2016 p.g.10 – 1263 p.g.7 – 3016 p.g.11 – 3017 p.g.11 – 4100 p.g.10 – 5100 P.g.7
Spese di funzionamento – Spese per lo smaltimento dei rifiuti

La situazione debitoria dei capitoli a gestione unificata di funzionamento sui quali gravano, tra l'altro, le spese per lo smaltimento dei rifiuti, riguarda esclusivamente i debiti pregressi nei confronti dell'Azienda Municipalizzata Ambiente (AMA) del Comune di Roma.

Alla luce della sentenza della Corte Costituzionale del 24 luglio 2009 n 238 (pubblicata nella G.U. del 29 luglio 2009) che ha riconosciuto non dovuta l'IVA sulla TARI/TARSU, è emersa la necessità di riesaminare lo stato debitorio relativo al predetto servizio, il cui ammontare era stato accertato alla data del 31 dicembre 2008.

Da tale evenienza si è reso necessario il ricalcolo dell'IVA a scomputo sia del debito preventivamente accertato e ancora da liquidare, per il quale era stata avanzata richiesta di assegnazione fondi, sia anche delle fatture già liquidate a far data dal 1999.

Nel corso di puntuale riesame delle fatture da liquidare sono emerse, altresì, discrasie circa la correttezza del calcolo di detta tassa in base alle categorie di imposta e ai metri quadri accertati con concordato del 2005 tra Amministrazione ed AMA, su fatture del periodo 2005/2007, per le quali, in relazione alle richieste di pagamento pervenute, si sta provvedendo ad una contestazione formale verso la società erogatrice del servizio, il cui esito sarà portato prontamente a conoscenza della Ragioneria generale dello Stato.

Gli incontri operativi con i responsabili della Municipalizzata, hanno evidenziato la necessità di un ricalcolo degli importi ancora dovuti e del relativo storno di quanto già pagato dall'Amministrazione, il cui ammontare non è allo stato ancora certificabile.

Al momento, a livello di approssimazione, a causa della non puntuale individuazione del debito, si può presumibilmente individuare lo stesso intorno ai 3.500.000,00 Euro.

Sulla base di una ripartizione tra i capitoli di bilancio dei vari programmi sui quali grava la predetta tipologia di spesa, presuntivamente si dovrebbe avere la seguente situazione debitoria:

- € 506.919,00 sul capitolo 1081 p.g. 9 “Spese per acquisto di cancelleria di stampanti speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici noleggio e trasporto mobili macchine e impianti”

- € 380.575,00 sul capitolo 2016 p.g. 7 “Spese per acquisto di cancelleria di stampanti speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici noleggio e trasporto mobili macchine e impianti”

- € 808.722,00 sul capitolo 1263 p.g. 7 “Spese per acquisto di cancelleria di stampanti speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici noleggio e trasporto mobili macchine e impianti”

- € 586.273,00 sul capitolo 3016 p.g. 11 “Spese per acquisto di cancelleria di stampanti speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici noleggio e trasporto mobili macchine e impianti”.

- € 149.707,00 sul capitolo 3017 p.g. 11 “Spese per acquisto di cancelleria di stampanti speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici noleggio e trasporto mobili macchine e impianti”

- € 755.898,00 sul capitolo 4100 p.g. 10 “Spese per acquisto di cancelleria di stampanti speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici noleggio e trasporto mobili macchine e impianti”

- € 311.906,00 sul capitolo 5100 p.g. 7 “Spese per acquisto di cancelleria di stampanti speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici noleggio e trasporto mobili macchine e impianti”

La peculiare criticità per la corretta liquidazione, nei tempi e negli importi, è dovuta all’obbligo di far gravare spese inderogabili e incontestabili sui capitoli di spesa in generale relativi al funzionamento dell’Amministrazione, per loro natura soggetti a tagli e riduzioni e comunque con dotazioni iniziali del tutto insufficienti.

Deve, inoltre, essere tenuto presente che nel 2009, per effetto dell’accorpamento di questa Amministrazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, gran parte degli oneri di funzionamento e dei servizi generali hanno gravato su capitoli comuni all’intero Dicastero, con evidenti difficoltà operative per la loro effettiva gestione contabile.

Da quanto premesso si evidenzia la necessità che nello stato di previsione della spesa di questa Amministrazione possano essere istituiti per i vari programmi di spesa specifici capitoli di bilancio destinati al pagamento degli oneri per lo smaltimento dei rifiuti, con stanziamento adeguato agli oneri annualmente da sostenere, che abbia natura di spesa obbligatoria e non contraibile, trattandosi di tassa.

Missione 20 - Tutela della salute

Programma 20.4 - Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano

Capitoli 3458 – 3459 – 7230 (Fondi da destinare all’ A.I.F.A. per la gestione, gli investimenti e la quota incentivante).

L’art. 48 - comma 8 - lettere b e c - del D.L. 30/9/2003, n. 269, convertito nella L. 24/11/2003, n. 326 ha previsto che alla copertura delle spese di funzionamento dell’Agenzia concorrono, tra l’altro, anche le entrate derivanti dalla maggiorazione del 20% delle tariffe di cui all’art. 5 - comma 12 della legge 407/1990 (lettera b) e con gli introiti derivanti da contratti stipulati con l’EMEA (lettera c).

Il comma 296 dell’articolo unico della legge finanziaria 2006 ed il successivo Decreto Interministeriale 18 dicembre 2006, hanno stabilito che le risorse spettanti all’A.I.F.A. debbano affluire direttamente al bilancio dell’Agenzia.

L’Agenzia però a causa della necessità di realizzare un sistema di controllo telematico in tempo reale in linea con le procedure europee di registrazione dei farmaci, dei versamenti delle tariffe, effettuati dai soggetti terzi richiedenti le prestazioni, ha potuto materialmente applicare le nuove modalità operative di versamento delle predette risorse soltanto dal 7 novembre 2009.

Pertanto fino alla predetta data i versamenti effettuati dalle società farmaceutiche hanno continuato ad essere interamente acquisiti al conto entrate del bilancio dello Stato.

E’ da tener presente, al riguardo che l’ultima riassegnazione di somme affluite in conto entrata del bilancio dello Stato è stata effettuata nel 2007.

Tenendo conto delle quote dovute all’A.I.F.A., corrispondenti alla maggiorazione delle tariffe maturata dopo l’ultima riassegnazione effettuata fino al 7 novembre 2009, nonché la quota relativa al versamento, sempre di competenza dell’Agenzia, effettuato nel corso del 2007 dall’E.M.E.A, risulta alla data del 31/12/2010, che la quota da versare all’A.I.F.A. è pari ad € 36.827.093,00.= .

Sulla base delle indicazioni a suo tempo fornite dalla predetta Agenzia, la somma spettante di € 36.827.093,00.= dovrà essere ripartita sui pertinenti capitoli di bilancio n. 3458 e n. 7230 nel modo seguente:

Cap. 3458(fondo per gli oneri di gestione dell'AIFA)	+ €	16.000.000,00.=
Cap. 7230 (fondo per le spese di investimento dell'AIFA)	+ €	20.827.093,00.=

Per quanto riguarda, invece, il Cap. 3459 (Fondo per la quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi gestionali dell'A.I.F.A.) la somma complessiva di € 3.422.477,00.= è riconducibile alla quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi gestionali di cui all'art. 7 della legge 14-10-1999, n. 362, spettante al personale in servizio presso l'A.I.F.A.

Detta somma fa riferimento alla quota per l'anno 2008 pari ad € 1.342.148,00.=, la cui richiesta di riassegnazione dalle entrate, a suo tempo inoltrata al Ministero dell'Economia, non ha avuto seguito, alla quota incentivante dell'anno 2009 pari ad € 1.006.611,00.= (75% della quota del 2008) e a quella per l'anno 2010 pari ad € 1.073.718,00.= (80% della quota del 2008).

Si fa presente che l'art. 48 – comma 7 – del D.L.269/2003, convertito dalla legge 326/2003 ha stabilito che il personale trasferito dal Ministero all'Agenzia “conserva il trattamento giuridico ed economico in godimento” e la quota incentivante è stata annualmente trasferita fino al 2007 alla medesima Agenzia.

Occorre precisare che analoghe richieste di integrazione degli stanziamenti di bilancio riguardanti l'A.I.F.A., non accolte, sono state avanzate in sede di assestamento del bilancio 2008 - 2009 - 2010 e con specifiche note datate 23/12/2008 e 7/5/2009 indirizzate al Ragioniere Generale dello Stato.

I.2 - DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Missione 17 – Ricerca ed innovazione

Programma 17.20 – Ricerca per il settore della sanità pubblica

Capitolo 3398 - p.g. 1 (Spese per la ricerca finalizzata in attuazione degli obiettivi prioritari biomedici e sanitari del Piano Sanitario Nazionale), € 1.154.714,73

Sul capitolo in oggetto, alla data del 31 dicembre 2010, risulta una esposizione complessiva per debiti pregressi di € 1.154.714,73.

La costituzione di debiti pregressi per il suddetto importo è stata determinata dal mancato impegno di somme, a suo tempo cadute in perenzione e successivamente, a seguito di apposita richiesta, reiscritte in bilancio.

In particolare, le reiscrizioni in questione erano relative a:

capitolo 3398 - p.g. 87, € 160.560,86

capitolo 3700 - p.g. 84, € 994.153,87

L'origine del fenomeno è prevalentemente da attribuire alla oggettiva difficoltà di impegnare, nei termini previsti, somme per le quali la reiscrizione in bilancio è stata concessa in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento; si aggiunga che il provvedimento di reiscrizione presenta di fatto una natura “cumulativa”; conseguentemente, il mancato riferimento ai singoli importi, di cui nel corso dell'anno viene chiesta la reiscrizione da parte dei competenti Uffici, non facilita l'immediata evidenziazione di ciascun residuo perento per il quale la reiscrizione medesima viene effettivamente accordata.

II - DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

II.1 - DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA E DEI LIVELLI DI ASSISTENZA E DEI PRINCIPI ETICI DI SISTEMA

Missione 20 – Tutela della salute

Programma 20.3 – Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria**Capitolo 2409 p.g. 1 “Somme dovute a titolo di indennizzo e risarcimento ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile, ecc.”**

La Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema, competente in materia di indennizzi previsti dalla legge 25 febbraio 1992, n. 210, in favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati, provvede, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 26 maggio 2000, al pagamento degli indennizzi delle Regioni a statuto speciale, nonché, ai sensi del comma 4 dell'art. 2 del medesimo D.P.C.M., alla liquidazione degli oneri derivanti dal contenzioso riferito a fatti precedenti il trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di indennizzo ed alle cause di risarcimento del danno biologico. In base all'accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni dell'8 agosto 2001, questa Amministrazione è impegnata a dare copertura finanziaria sul proprio capitolo di bilancio anche agli indennizzi riconosciuti dalla legge sopra citata ai soggetti danneggiati residenti nelle Regioni a statuto ordinario ed iscritti a ruolo nei rispettivi Dipartimenti provinciali del Tesoro sino al 21 febbraio 2001.

L'ammontare annuo dell'indennizzo in questione, determinato nella misura di cui alla tabella B allegata alla legge 29 aprile 1976, n. 177, come modificata dall'articolo 8 della legge 2 maggio 1984, n. 111, è modulato sulla base della gravità del danno, con un importo medio annuo pari a € 7.132,58. Il numero complessivo di soggetti indennizzati di competenza statale è pari a 8.866, pertanto, lo stanziamento iniziale in termini di cassa e di competenza presente sul capitolo di bilancio 2409 – piano gestionale 01 - è impiegato per oltre il 50 % (circa € 63.000.000) per i pagamenti sopra descritti.

Le spese relative al contenzioso si attestano ogni anno su livelli particolarmente elevati, evidenziando l'inadeguatezza dello stanziamento del competente capitolo e rendendo necessario richiedere una sua integrazione, mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Nel corso degli esercizi finanziari 2008 e 2009, per l'incapienza di tale fondo (avendo trovato solo parziale e insufficiente riscontro la richiesta di integrazione del capitolo) si è provveduto al pagamento dei provvedimenti esecutivi secondo quanto stabilito dall'articolo 14 comma 2 del decreto – legge 31/12/1996, n. 669, convertito in legge 28 febbraio 1997, n. 30. Al riguardo, si segnala che si è tempestivamente disposta la sistemazione degli ordinativi pagati in conto sospeso nei citati esercizi.

Nel 2010 (stanziamento del capitolo pari a € 104.698.704) a fronte della richiesta di integrazione del capitolo di € 60.000.000 si è avuto riscontro, per un importo pari a 16 milioni e, pertanto, per i provvedimenti esecutivi, si è provveduto con la procedura di pagamento in conto sospeso, per un ammontare complessivo di circa € 11.000.000,00, da regolare nel corso del corrente esercizio finanziario.

Sulla base di quanto sopra esposto, nel 2010 è stata rappresentata la necessità di una opportuna rimodulazione, stimata in non meno di € 40.000.000, per i successivi esercizi finanziari dello stanziamento iniziale del capitolo competente, al fine di consentire l'ordinaria attività di erogazione degli indennizzi ex legge 210/1992, che negli ultimi tre anni ha subito un forzato rallentamento per insufficienza delle disponibilità di bilancio, nonché di evitare il ricorso in futuro alla emissione degli speciali ordini di pagare. Detta rimodulazione è stata apportata nel corrente esercizio per un ammontare pari a circa 8 milioni di euro; è prevedibile comunque che detta misura non sia idonea a garantire la copertura delle spese di competenza dell'anno 2011.

Capitolo 2371 “Rimborsi alle regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano ...nei territori della Bosnia – Herzegovina e del Kosovo”

In attuazione dell'articolo 4-bis del D.L. n. 393 del 2000 convertito nella L. n. 27 del 2001, è stato a suo tempo emanato il decreto del Ministro della salute del 22 ottobre 2002, di concerto con il Ministro della difesa ed il Ministro dell'interno, che ha stabilito le modalità, le condizioni e i criteri per lo

svolgimento delle attività di monitoraggio delle condizioni sanitarie dei cittadini italiani che a qualunque titolo hanno operato od operano nei territori della Bosnia – Herzegovina e del Kosovo. L'articolo 1 del citato decreto prevede che le Regioni e le Province Autonome acquisiscano, dalle strutture sanitarie incaricate di effettuare l'attività di monitoraggio, le schede di indagine sulle condizioni sanitarie, compilate dal medico competente secondo il modello allegato al protocollo operativo, ed i referti di laboratorio, e trasmettano con cadenza semestrale tale documentazione al centro di raccolta.

Le Regioni e le Province Autonome, inoltre, trasmettono al Ministero della salute, con cadenza semestrale, l'elenco dettagliato degli accertamenti sanitari eseguiti, assumendo ogni responsabilità riguardo alla verifica della legalità e della correttezza della ragione del credito vantato dalle strutture sanitarie, al fine del rimborso da parte dello Stato.

Nell'anno 2010 non è stato possibile soddisfare tutte le richieste di rimborso trasmesse dalle Regioni a causa della carenza di fondi assegnati sul pertinente capitolo 2371 del bilancio.

Le stesse richieste non possono essere soddisfatte nel corrente esercizio finanziario con l'eventuale assegnazione di fondi sul pertinente capitolo, in quanto l'articolo 2268, comma 1, punto n. 986 del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 recante "Codice dell'ordinamento militare", come rettificato dal Comunicato 30 settembre 2010, ha abrogato il decreto legge 29 dicembre 2000 n. 393 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2001 n. 27 ad eccezione dell'articolo 4 bis, determinando l'annullamento della copertura finanziaria anche delle spese finalizzate al rimborso da parte dello Stato degli accertamenti sanitari eseguiti.

Le richieste, ammontano complessivamente ad euro 30.627,83 e costituiscono, debiti pregressi accertati alla chiusura dell'esercizio 2010, anno in cui la relativa documentazione è pervenuta alla competente Direzione generale.

III. - DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

III.1 - DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Missione 20 - Tutela della salute

Programma 20.1 – Prevenzione, assistenza , indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana)

Capitolo 4100 p.g. 28 “Spese per la pubblicazione e diffusione del bollettino per le farmacodipendenze e l'alcolismo”

In data 20.12.2010 la competente Direzione ha stipulato una convenzione con l'Unicri (United Nations Interregional Crime and Justice) per la realizzazione del progetto di “Selezione e raccolta della documentazione scientifica e didattica per la prevenzione dell'AIDS e delle tossicodipendente e pubblicazione del Bollettino per le Farmacodipendenze e l'Alcolismo” per un costo complessivo di € 40.177,00. L'art. 2 comma 2 del successivo decreto legge proroga termini (D.L. 225/2010, convertito dalla legge 10/2011) ha ridotto la disponibilità del capitolo da € 40.177,62 ad € 35.992,66 (somma impegnata a fronte della convenzione stipulata). Pertanto per la differenza pari € 4.184,34 è stata impegnata nell'esercizio 2011 con riconoscimento di debito.

Capitolo 4310 “Spese per l'attuazione di programmi e di interventi mirati per la lotta e la prevenzione delle infezioni da HIV”

Sul capitolo 2547 (ora 4310) “Spese per l'attuazione di programmi e di interventi mirati per la lotta e la prevenzione delle infezioni da HIV e delle sindromi relative, ivi comprese le spese per rilevamenti e ricerche per il funzionamento di comitati, commissioni nonché per l'organizzazione di seminari e convegni sulla materia” per la realizzazione del progetto “Educazione alla salute” la competente

Direzione generale della prevenzione sanitaria aveva provveduto ad impegnare la somma complessiva di lire 4.760.000.000=, corrispondenti ad € 2.458.334,84.=, con D.D. 21/12/1993, residui 1992 - a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Detta somma alla chiusura dell'anno finanziario 1997 è andata in perenzione.

Nel corso dell'anno 2009, la richiesta per la reinscrizione in bilancio delle somme perenti, non ha potuto avere ulteriore corso a seguito dell'avvenuta cancellazione, per mero disguido, della relativa partita da parte del S.I.R.G.S. per intervenuto termine della prescrizione.

Infatti, pur in presenza di atti interruttivi della prescrizione, prodotti nei termini previsti dall'Istituto Poligrafico dello Stato, al termine dell'esercizio finanziario 2008 in mancanza della segnalazione di mantenere in bilancio la predetta somma, in sede di operazioni di chiusura del consuntivo, il Ministero dell'economia ha provveduto alla cancellazione, con procedura automatizzata, della suddetta partita dall'anagrafe degli impegni perenti relativi all'esercizio finanziario 1997.

Risulta quindi indispensabile reperire la somma di € 2.427.300,87.= al fine di consentire il pagamento dei servizi comunque resi dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ed evitare un'eventuale azione giudiziale da parte dello Stato creditore nei confronti del Ministero, con conseguente aggravio di spese.

Già in precedenza sia in sede di variazione al bilancio di previsione per l'anno 2010, che in sede di assestamento del bilancio 2010, si era provveduto a segnalare tale problematica.

IV. - DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

IV.1 - DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEL FARMACO VETERINARIO

Missione 20 – Tutela della salute

Programma 20.2 - Sanità pubblica veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti

Capitolo 5391 “Spese per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica delle encefalopatie spongiformi trasmissibili, delle altre malattie infettive e diffuse degli animali, nonché del sistema di identificazione e registrazione degli animali”.

Con il D.L. n. 335 del 21.12.2000, convertito dalla legge n. 3 del 19.1.2001, sono state stabilite le misure da adottare per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina, prevedendo un finanziamento annuo di 100 miliardi di lire (pari ad € 51.645.690,00) sul capitolo 5391.

Con il relativo stanziamento, in base al dettato normativo, occorre finanziare tre macroaree di intervento:

1. potenziamento dei controlli inerenti le encefalopatie spongiformi trasmissibili (BSE e Scrapie);
2. potenziamento della sorveglianza epidemiologica delle altre malattie infettive e diffuse degli animali;
3. rafforzamento del sistema di identificazione e registrazione degli animali.

Le attività relative ai settori su elencati sono svolte dal 2001 per il tramite degli Istituti zooprofilattici sperimentali, i quali hanno allestito e attrezzato i laboratori di analisi, assunto il personale per l'esecuzione dei controlli e per lo svolgimento delle attività correlate, stipulato i contratti per l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari, creato le infrastrutture informatiche dell'anagrafe degli animali e via elencando. In altri termini, mediante l'utilizzo di detto stanziamento si è potuto, oltre che costruire la rete di laboratori sul territorio nazionale necessario a sottoporre le carni bovine ai test per la BSE, affrontare le emergenze legate all'insorgenza di nuove zoonosi, dare attuazione alle norme relative all'anagrafe degli animali, finanziare i centri di referenza connessi agli scopi della legge.

A seguito dell'emergenza “influenza aviaria” verificatasi nel 2005, per finanziare i relativi interventi d'urgenza resisi necessari, il capitolo in questione, venne ridotto di € 15.200.000,00. (legge n. 244/2005, di conversione con modificazione, del D.L. n. 202/2005).

Successivamente, con la legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (art.1, comma 566 della legge finanziaria 2007), lo stanziamento in argomento è stato ulteriormente ridotto, attestandosi in complessivi € 30.300.000,00; con la legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (art.2, comma 375 della legge finanziaria 2008), lo stesso stanziamento rideterminato in € 35.300.000,00.

Per effetto di provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, il capitolo di bilancio in parola ha subito ulteriori accantonamenti di bilancio negli anni successivi.

In applicazione del D.L. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, sono state disposte per il triennio 2009 – 2011 le seguenti ulteriori riduzioni: 11,4 milioni di euro per il 2009, 8,5 milioni di euro per il 2010 ed € 14.708.151,00 per il 2011.

In tale contesto, pur avendo diminuito le spese delle attività di profilassi programmate annualmente in base al dettato della legge n. 3/2001, le contrazioni dello stanziamento non hanno consentito l'integrale copertura delle stesse, provocando la formazione di debiti.

Inoltre, deve essere tenuto presente che la legge finanziaria per il 2007, al fine di rendere continuative le attività di sorveglianza epidemiologica, ha consentito agli Istituti zooprofilattici sperimentali di procedere, alla stabilizzazione del personale impiegato per i fini della legge n. 3/2001. Con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze è stato determinato l'importo del complessivo costo della predetta stabilizzazione che annualmente grava sul capitolo di bilancio 5391. Tale importo è fissato in € 21.331.030,69 a decorrere dall'anno 2009.

In sintesi, si rileva che a decorrere dal 2011 lo stanziamento del capitolo in questione è stato rideterminato ad € 18.444.172,00; la così detta "riduzione lineare" è stata in parte attenuata mediante l'utilizzo degli strumenti di flessibilità previsti dalla vigente normativa sul bilancio dello Stato; in tal modo si è evitato che la riduzione fosse maggiore di quella in concreto prodottasi.

Al 31 dicembre 2009 si è registrata una situazione debitoria di circa 13.893.000,00 di euro che si è provveduto a smaltire nel corso dell'anno 2010; al termine dell'esercizio 2010 la situazione debitoria è stata di € 23.281.030,69.

Tale scenario pone in forte difficoltà pure gli Istituti zooprofilattici, che fino ad oggi hanno garantito le attività previste dalla legge 3/2001 anche mediante il ricorso a cospicue anticipazioni bancarie cui ormai non sono più in grado di far fronte, con il rischio di dover interrompere adempimenti resi obbligatori da normative nazionali e comunitarie.

E' evidente che permanendo l'attuale situazione di bilancio continueranno a prodursi inevitabilmente debiti che si andranno ad accumulare con il trascorrere degli anni.

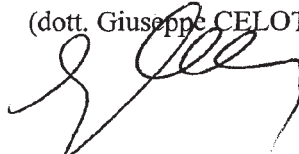
D'altro canto, in un contesto finanziario caratterizzato dal contenimento di tutti gli stanziamenti di bilancio, la possibilità di operare rimodulazioni anche tra programmi diversi, risulta essere uno strumento non praticabile e allo stato solo "potenziale" per far fronte alle necessità finanziarie dell'Amministrazione.

Per il capitolo in questione si è in presenza di una situazione che vede da una parte uno stanziamento che ogni anno viene ridotto a causa delle varie manovre di bilancio e dall'altra un decreto che assorbe interamente lo stanziamento medesimo, impedendo l'adempimento degli originari scopi della norma. Al fine di dare la necessaria soluzione a tale problematica situazione, in considerazione della circostanza che il personale stabilizzato dagli Istituti zooprofilattici sperimentali - utilizzando i fondi della legge n.3/2001 - sono a tutti gli effetti incardinati nell'organico degli Istituti medesimi, i relativi oneri dovrebbero essere correttamente posti a carico dell'ordinario meccanismo di finanziamento degli Istituti e gravare, quindi, sulle disponibilità del Servizio sanitario nazionale.

Naturalmente, si evidenzia la necessità che sia mantenuto, in ogni caso, sul capitolo 5391 un congruo stanziamento che consenta di far fronte agli obblighi di carattere sanitario sopra indicati ai punti 1, 2 e 3.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Giuseppe CELOTTO)



XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TIPOLOGIA SPESA	CAPITOLI DI BILANCIO	CONSISTENZA	PROGRAMMAZIONE
FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	VARI RELATIVI AI SINGOLI PROGRAMMI DI SPESA	3.029.910,92 VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	1 - Debiti generati in relazione alla mancanza di risorse sui pertinenti capitoli di bilancio, rispetto alle effettive esigenze per i contratti in essere e per gli oneri accessori. 2 - Per la copertura dei relativi debiti occorre adottare gli opportuni strumenti di flessibilità ed integrazione degli stanziamenti.
ESERCIZIO MANUTENZIONE NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	VARI RELATIVI AI SINGOLI PROGRAMMI DI SPESA	DEBITI DI 313.846,19 REGISTRATI NEGLI ANNI 2007 e 2008 RIPIANATI NEGLI ANNI 2009 e 2010 VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	
UTENZE	VARI RELATIVI AI SINGOLI PROGRAMMI DI SPESA	1.841,39 VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	1 - Debiti generati in relazione alla mancanza di risorse sui pertinenti capitoli di bilancio, rispetto alle effettive esigenze per i contratti in essere e per gli oneri accessori. 2 - Per la copertura dei relativi debiti occorre adottare gli opportuni strumenti di flessibilità ed integrazione degli stanziamenti.
SPESA SMALTIMENTO RIFIUTI	VARI RELATIVI AI SINGOLI PROGRAMMI DI SPESA	3.500.000,00 VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	1 - Debiti generati in relazione alla mancanza di risorse sui pertinenti capitoli di bilancio, rispetto alle effettive esigenze per i contratti in essere e per gli oneri accessori. 2 - Per la copertura dei relativi debiti occorre adottare gli opportuni strumenti di flessibilità ed integrazione degli stanziamenti.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TIPOLOGIA SPESA	CAPITOLI DI BILANCIO	CONSISTENZA	PROGRAMMAZIONE
FONDI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AIFA	3458 3459 7230	16.000.000,00 CAP. 3458 3.422.477,00 CAP. 3459 20.827.093,00 CAP. 7230 VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	La situazione debitoria è stata generata dal fatto che le risorse derivanti dalle entrate destinate all'AIFA, anziché affluire direttamente all'Agenzia, per un periodo hanno continuato ad affluire al bilancio dello Stato. Non si tratta quindi di un debito collegato agli impegni assunti dall'Amministrazione per lo svolgimento di attività ed interventi. Per la definizione della situazione, occorre un'integrazione dei relativi capitoli di bilancio.
RICERCA SANITARIA FINALIZZATA	3398/1	1.154.714,73 VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	La costituzione di debiti pregressi per il suddetto importo è stata determinata dal mancato impegno di somme, cadute in perenzione, di cui era stata appositamente richiesta la reiscrizione in bilancio.
INDENNIZZI E RISARCIMENTI AI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI TRASFUSIONI	2408/1	11.000.000,00 VEDI TABELLA 2 BIS ALLEGATA	A causa dell'insufficienza dello stanziamento dell'apposito capitolo di bilancio (spese obbligatorie) si è dovuto procedere ad effettuare pagamenti con la procedura in conto sospeso da regolare successivamente. Nel corso del corrente anno si sta procedendo alla regolarizzazione dei pagamenti effettuati nel 2010 in conto sospeso.
MONITORAGGIO CONDIZIONI SANITARIE BOSNIA - HERZEGOVINA E KOSOVO	2371	30.627,83 VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	Il debito si è formato in quanto non è stato possibile far gravare la spesa sugli stanziamenti 2010; inoltre, pur permanendo le attività di monitoraggio delle condizioni sanitarie dei cittadini che hanno operato e operano in Bosnia - Herzegovina e Kosovo, è stata eliminata dal 2011 la relativa copertura finanziaria.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TIPOLOGIA SPESA	CAPITOLI DI BILANCIO	CONSISTENZA	PROGRAMMAZIONE
BOLLETTINO FARMACODIPENDENZE E ALCOLISMO	410028	4.184,34 VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	Il debito è stato determinato dalla riduzione della disponibilità del capitolo operata con il D.L. 225/2010, convertito dalla legge 10/2011 (decreto legge proroga termini), che non ha consentito di far fronte della convenzione stipulata con l'Unicri (United Nations Interregional Crime and Justice) per la realizzazione del progetto di "Selezione e raccolta della documentazione scientifica e didattica per la prevenzione dell'AIDS e delle tossicodipendenti e pubblicazione del Bollettino per le Farmacodipendenze e l'Alcolismo" per la somma indicata che si è proceduto ad impegnare nel corrente esercizio con riconoscimento di debito.
ATTUAZIONE PROGRAMMI E INTERVENTI HIV	4310	2.427.300,87 VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	La situazione debitoria, nei confronti dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, si riferisce ad una partita perente per la quale è intervenuta la prescrizione pur in presenza della richiesta di reiscrizione.
POTENZIAMENTO SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA BSE	5391	23.281.030,69 VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	1 - Il debito si è formato in considerazione del fatto che, ferme restando le macroaree di intervento finanziate con lo stesso capitolo, lo stanziamento, originariamente fissato in €. 51.645.690, oggi è ridotto ad €. 18.444.172. 2 - Per evitare di produrre in futuro altre situazioni debitorie, gli oneri per il personale degli I.ZZ.SS. assunto a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 566 della legge 296/2006, invece che gravare sullo specifico capitolo per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica, potrebbero essere coperti sulle disponibilità finanziarie del servizio sanitario nazionale.

Tavola 1 - Riepilogo della situazione debitoria dell'Amministrazione (valori in euro)

Categoria economica	Situazione debitoria al 31 dicembre 2009	Smaltimento debiti - 2010	Situazione debitoria al 31 dicembre 2010
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	€ 24.169.921,09	€ 16.123.348,64	€ 32.244.268,61
CONSUMI INTERMEDI			
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	€ 19.503.473,73	€ -	€ 20.607.819,56
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	€ -	€ -	€ 11.000.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
ALTRE USCITE CORRENTI			
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 20.827.093,00	€ -	€ 20.827.093,00
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE			
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO			
TOTALE	€ 64.500.487,82	€ 16.123.348,64	€ 84.679.181,17

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Anno 2009

Categoria economica	CDR	Codice Mistote	Codice Programma	Capitolo PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre (anno di riferimento)	Esercizio di formazione	Spese (anno di riferimento)	Spese (anno di riferimento)	Impegno a pagamento	Note
CONSUMI INTERMEDI	GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032	002	1081	9	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	2005/2007	506.919,00			
CONSUMI INTERMEDI	GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032	002	1081	12	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2008		2.943,00	31.583,45	
CONSUMI INTERMEDI	GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032	002	1081	18	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI.	2008	2.000,00	6.902,64	103.163,90	
CONSUMI INTERMEDI	GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032	002	1081	18	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	2008		9.800,80	348.989,00	331.821,14
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	032	002					508.919,00	19.646,44		
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2008		283.756,51	2.931.620,00	2.931.516,54
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2006	227.772,59	95.773,41		
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2007	647.092,00			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2008	647.092,00			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2009	647.092,00			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2003	283.910,00			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2004	385.006,22			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2005	380.886,71			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2006	309.800,89			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2007	290.065,72			

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Anno 2009

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo - PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre (anno di riferimento)	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti (anno di riferimento)	Stanzamento definitivo	Impugnato e tendente	Note
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2008				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2009				
						SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI/ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	2008	82.470,00	562.254,00	556.862,42	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	11						
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	001			4.234.848,74		461.998,92			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	003	2016	7	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	2005/2007		213.774,00	213.774,00	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	003	2016	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	2008	92.500,89	700.747,00	700.746,13	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	003	2016	6	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI/ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2008	26.029,00	486.570,00	475.574,99	
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	003			382.575,00		118.529,89			

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Anno 2009

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	Denominazione PG	Sbattuta obbligatoria (importo di riferimento)	Esercizio di formazione	Spese di riferimento	Stanzamento definitivo	Impegno a bilancio	Note
CONSUMI INTERMEDI		020	004	3018	12	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	2008	5.000,00	243.661,00	238.767,73	
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	004					591.273,00			
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		020	004	3453	1	FONDO PER GLI ONERI DI GESTIONE DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	2006/2009	16.000.000,00	37.139.217,00	35.057.782,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		020	004	3459	1	FONDO PER LA QUOTA INCENTIVANTE CONNESSA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	2008	1.342.148,00			
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		020	004	3459	1	FONDO PER LA QUOTA INCENTIVANTE CONNESSA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	2009	1.006.611,00			
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TOTALE	020	004					18.348.759,00			
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		020	004	7230	1	FONDO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	2006/2009	20.827.093,00	81.928,00	77.283,00	
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	TOTALE	020	004					20.827.093,00			
CONSUMI INTERMEDI		020	005	3178	1	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2007		506.604,00	504.808,67	
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	005					7.000,00			

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno 2009

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre (anno di riferimento)	Esercizio di formazione	Stralimento debiti (anno di riferimento)	Stavilimento definitivo	Impagato e pendente	Note
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	020	005	3178	1	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO		2008	110.217,20			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	020	005	3178	3	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO		2007	188.000,00	1.360.574,00	1.350.721,04	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	020	005	3178	3	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO		2008	623.274,54			
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	005						928.491,74			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	032	003	1283	7	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	608.722,00	2005/2007				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	032	003	1283	11	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO		2008	3.685,99	0,00	10.451,00	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	032	003	1283	8	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI		2008	215.524,27	6.616.080,00	6.616.080,00	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	032	003	1283	8	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	63.714,51	2009				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	032	003	1283	6	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2.000,00	2008	126.834,39	0,00	1.073.369,86	
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	032	003				874.436,51		346.044,65			

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno 2009

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Categoria economica	CDN	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre (anno di riferimento)	Esercizio di formazione	Spalmamento debiti (anno di riferimento)	Spalmamento definitivo	Impugnato a retroscritto	Note
CONSUMI INTERMEDI		020	002	5100	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	20.580,88	2008	54.098,00	436.464,00	428.388,92	
CONSUMI INTERMEDI		020	002	5100	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI		2008	192.189,03	2.519.268,00	2.518.503,47	
CONSUMI INTERMEDI		020	002	5351	SPESA PER IL POTENZIAMENTO DELLA SCRIVANIA EPIDEMIOLOGICA DELLE ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI ALTRE MALATTIE DEGLI ANIMALI NONCHE DEL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI	13.893.475,69			38.099.539,00	38.099.512,00	
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	002			14.225.962,97		246.285,03			
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE					64.500.487,82		1.371.481,00			

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Anno 2010											
Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre (anno di riferimento)	Esercizio di formazione	Spalmamento debiti (anno di riferimento)	Stipulamento definitivo	Impegnato a rendiconto	Note
	GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032	002	1081	DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI	506.919,00	2005/2007		199.642,80	188.977,75	
CONSUMI INTERMEDI		032	002								
	GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032	002	1081	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO		2008	2.000,00	347.111,12	336.562,60	
CONSUMI INTERMEDI		032	002								
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	032	002			506.919,00		2.000,00			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	365.343,79	2006		2.661.198,69	2.639.844,90	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	647.092,00	2007				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	688.931,17	2008				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	647.092,00	2009				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	617.737,45	2010	113.491,92			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI		2003	283.910,00			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI		2004	385.008,22			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI		2005	360.886,71			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI		2006	309.800,89			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI		2007	290.065,72			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI		2008	250.186,51			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI		2009	145.942,10			
					SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.						
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017			2008	20.000,00	310.625,51	296.216,07	
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	001			2.866.196,41		2.179.292,07			

Anno 2010

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programmata	Capitolo PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre anno di riferimento	Esercizio di formazione	Sinilimento debiti (anno di riferimento)	Stipendio definitivo	Impegnato a rendiconto	Note
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					RIMBORSI ALLE REGIONI ED ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO RELATIVI AGLI ACCERTAMENTI EFFETTUATI PRESSO LE STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DAI CITTADINI ITALIANI CHE HANNO OPERATO O OPERANO NEI TERRITORI DELLA BOSNIA - HERZEGOVINA E DEL KOSOVO	30.627,83			20.000,00	19.957,26	
	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2371							
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TOTALE	020	001			30.627,83					
CONSUMI INTERMEDI					SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	380.575,00	2005/2007		16.424,14	15.184,50	
	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	003	2016							
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	003			380.575,00					
	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	003	2016	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI		2008	2.000,00	166.436,38	161.382,22	
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	003			380.575,00		2.000,00			

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Anno 2010

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programmazione	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre (anno di riferimento)	Esercizio di formazione	Spalmamento debiti (anno di riferimento)	Stanzamento definitivo	Impegnato a rendiconto	Note
CONSUMI INTERMEDI		017	020	3017	11	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	149.707,00	2005/2007		315.771,06	295.980,32	
DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE								2008	4.000,00	142.226,13	135.628,23	
CONSUMI INTERMEDI		017	020	3017	12	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI/ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	149.707,00		4.000,00			
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	017	020			SPESA PER LA RICERCA FINALIZZATA IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI BIOMEDICI E SANITARI, DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE	1.154.714,73	1996/2005		85.684.383,00	85.684.383,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		017	020	3398	1		1.154.714,73					
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	017	020			SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	586.273,00	2005/2007		393.172,82	368.931,35	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	020	004	3016	11							

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Anno 2010

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre (appo di riferimento)	Esercizio di formazione	Spasimento debiti (fine dell'esercizio)	Standardizzato definitivo	Impegnato a riferimento	Note
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	020	004	3016	12	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.		5.000,00	207.408,27	198.666,41	
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	004			586.273,00		5.000,00			
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	020	004	3459	1	FONDO PER GLI ONERI DI GESTIONE DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	2005/2009		32.859.906,00	32.859.906,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	020	004	3459	1	FONDO PER LA QUOTA INCENTIVANTE CONNESSA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	2008		-	-	
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	020	004	3459	1	FONDO PER LA QUOTA INCENTIVANTE CONNESSA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	2009		-	-	
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	020	004	3459	1	FONDO PER LA QUOTA INCENTIVANTE CONNESSA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	2010		-	-	
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TOTALE	020	004			19.422.477,00					

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Anno 2010

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre (anno di riferimento)	Esercizio di formazione	Spesamento esbit (anno di riferimento)	Spesamento definitivo	Impegnato e caricato	Note
		032	003	1263	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	247,00	2009				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE										
		032	003	1263	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	750,50	2010				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE										
		032	003	1263	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI		2008	2.000,00			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE										
		032	003	1263	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	495,89	2010				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE										
CONSUMI INTERMEDI TOTALE		032	003			874.277,90		2.000,00			

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Anno 2010

Categoria economica	CDB	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre (anno di riferimento)	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti (anno di riferimento)	Smaltimento definitivo	Impegnato a esercizio	Note
		020	001	4100	10	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	2005/2007		598.397,87	589.022,87	
CONSUMI INTERMEDI	COMUNICAZIONE					755.898,00					
		020	001	4100	28	SPESA PER LA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL ROLLETTINO PER LE FAMAGGI DIPENDENZE E L'ACCOLTISMO			40.177,62	35.992,66	
CONSUMI INTERMEDI	COMUNICAZIONE					4.184,34					
		020	001	4100	11	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	2008	15.000,00	436.503,02	424.288,47	
CONSUMI INTERMEDI	COMUNICAZIONE										
		020	001	4310	1	SPESA PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI E DI INTERVENTI MIRATI PER LA LOTTA E LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA HIV E DELLE SINDROMI RELATIVE, IVI COMPRESSE LE SPESE PER RILEVAMENTI E RICERCHE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMITATI, COMMISSIONI NONCHE PER L'ORGANIZ	2009		576.691,72	563.404,26	
CONSUMI INTERMEDI	COMUNICAZIONE					2.427.300,87					
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE					3.187.383,21		15.000,00			

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno 2010

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo PG	Denominazione PC	Situazione debitoria a 31 dicembre (anno di riferimento)	Esercizio di formazione	Smaltimento debili (anno di riferimento)	Spaziamento debitoria	Impegnato a parafiscato	Nota
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	020	002	5100	7 SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	311.906,40	2005/2007		245.920,21	236.545,48	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	020	002	5100	8 SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI		2008	20.580,88	416.833,81	401.707,02	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	020	002	5381	1 SPESE PER IL POTENZIAMENTO DELLA SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DELLE ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI TRASMISSIBILI, DELLE ALTRE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI, NONCHE' DEL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI	23.281.030,69		13.893.475,69	35.793.643,73	35.793.643,73	
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	002			23.592.937,09		13.914.056,57			
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE					73.679.181,17		16.123.348,64			

Anno 2010

Tavola 2 bis - situazione debitoria (valori in euro)

Capitolo economico	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo FG	Denominazione FG	Situazione debitoria al 31 dicembre (anno di riferimento)	Esercizio di formazione	Stanzamento definitivo	Impegnato a ridisegnato	Note
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2406	SOMME DOVUTE A TITOLO DI INCENNZO E RISARCIMENTO AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI.	11.000.000		128.728.445	128.722.625	
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TOTALE	020	001			11.000.000,00				
	TOTALE					11.000.000,00				

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti (valori in euro)

Anno 2009

Categorie economiche	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PG Denominazione PG	Stanziam. iniziale	Stanziam. definitivo	Strumenti utilizzati			Altre forme di ampliamento del saldo (es. accordi transattivi)	Situazione espositiva al 31 dicembre (anno di riferimento)	Note
								Fondo consumi intermedi	Assessmente variazioni compensative	Altre variazioni compensative			
CONSUMI INTERMEDI	GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032	002	1081	SPESA PER L'ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE						506.919,00		
CONSUMI INTERMEDI	GABINETTO ED UFFICI COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032	002	1081	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	6.812,00	31.563,45	2.943,00					
CONSUMI INTERMEDI	GABINETTO ED UFFICI COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032	002	1081	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI.	54.792,00	103.163,90	9.800,80			2.000,00		
CONSUMI INTERMEDI	GABINETTO ED UFFICI COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032	002	1081	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	64.389,00	348.989,00	6.902,64					
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	032	002	2017	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	1.741.158,00	2.931.620,00	19.646,44			506.919,00		
CONSUMI INTERMEDI		020	001				2.931.620,00	283.756,51			4.214.848,74		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti (valori in euro)

Anno 2009

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programmazione	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Strumenti utilizzati			Altre fonti di stanziamento dei debiti (es. accordi transattivi)	Situazione debitoria al 31 dicembre (importo di riferimento)	Note
									Fondo consumi intermedi	Assestamento variazioni compensative	Altre variazioni compensative			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001			SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI; CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	83.772,00	562.254,00		82.470,00		20.000,00		
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	001		2017					95.773,41		4.234.848,74		
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	003		2018	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	3.077,00	213.774,00				380.575,00		
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	003		2018	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	215.938,00	700.747,00		92.500,89				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	003		2018	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI; CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	14.770,00	170.757,00		26.029,00		2.000,00		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti (valori in euro)

Anno 2009

Categorie economiche	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Strumenti utilizzati			Altra fonte di finanziamento dei debiti (es. accordi transattivi)	Situazione epifiorita al 31 dicembre (anno di riferimento)	Note
									Fondo consumi intermedi	Assesamento variazioni compensative	Altra variazioni compensative			
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	003							118.529,89			382.575,00	
						SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	77.433,00	607.433,00					149.707,00	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	017	020		3017	11								
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	017	020		3017	1	268.268,00	1.056.268,00		49.564,05				
						SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	11.038,00	284.879,00		14.261,00			4.000,00	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	017	020		3017	12								
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	017	020							63.825,05			153.707,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	017	020		3398	1		102.399.560,00					1.154.714,73	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno 2009

Tavola 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti (valori in euro)

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Strumenti utilizzati			Altre variazioni compensative	Altre variazioni debiti (es. accordi transattivi)	Situazione depletion al 31 dicembre (dati di riferimento)	Note
									Fondo consumi mensili	Assiamento variazioni compensative	Altre variazioni compensative				
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TOTALE	017	020											1.154.714,73	
						SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	129.055,00	608.941,00						586.273,00	
CONSUMI INTERMEDI		020	004	3016	11	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	447.112,00	921.717,00		90.074,02					
CONSUMI INTERMEDI						SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI; CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	18.397,00	243.681,00		25.076,00				5.000,00	
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	004	3016	12	FARMACO				115.150,02				591.273,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		020	004	3458	1	FONDO PER GLI ONERI DI GESTIONE DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	36.747.551,00	37.139.217,00						16.000.000,00	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti (valori in euro)

Anno 2009

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PG Denominazione PG	Stanzamento iniziale	Stanzamento definitivo	Strumenti utilizzati			Altre forme di ammortamento dei debiti (es. accordi prefallimentari)	Situazione esposta al 31 dicembre (anno di riferimento)	Nota
								Fondo consumi (intermedi)	Assettamento variazioni compensative	Altre variazioni compensative			
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		020	004	3459	FONDO PER LA QUOTA INCENTIVANTE CONNESSA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	-	-				2.348.759,00		
	TOTALE		004								18.348.759,00		
			020	004		FONDO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	82.000,00	81.928,00				20.827.093,00	
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		020	004	7230									
	TOTALE		004								20.827.093,00		
			020	005	3178	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	104.997,00	506.604,00	117.217,20			20.827.093,00	
CONSUMI INTERMEDI		020	005	3178	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	104.997,00	1.360.574,00		811.274,54				
	TOTALE		005						928.491,74				
			020	005		SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI					808.722,00		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti (valori in euro)

Anno 2009

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo PG	Denominazione PG	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Strumenti utilizzati			Altre forme di finanziamento (es. accordi tariffari)	Situazione relativa ai 31/12 (rimborzi riferimento)	Note
								Fondo consumi intermedii	Assestamento variazioni compensative	Altre variazioni compensative			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	032	003	1263	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2.451,00	10.451,00	3.665,99					
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	032	003	1263	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	3.440.698,00	6.616.080,00	215.524,27			63.714,51		
					SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	207.621,00	1.127.421,00	126.834,39			2.000,00		
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	032	003	1263				346.044,65			874.436,51		
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	032	003		SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI						755.898,00		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti (valori in euro)

Anno 2009

Categoria economica	QDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo PG	Determinazione PG	Stanziam. iniziale	Stanziam. definitivo	Strumenti utilizzati			Altre forme di stanziamento dei debiti (es. accordi transattivi)	Situazione tabellare al 31 dicembre (anno di riferimento)	Note
								Fondo consumi intermedi	Altre variazioni compensative	Altre variazioni compensative			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	020	001	4100	11	D'ARIA DEI LOCALI.						15.000,00	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	020	001	4310	1	L'ORGANIZ	525.073,00					2.427.300,87	
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	001									3.198.198,87	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti (valori in euro)

Anno 2009

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziamto iniziale	Stanziamto definitivo	Strumenti utilizza			Altre forme di finanziamento debiti (es. accordi transattivi)	Situazione esborso al 31 dicembre (saldo di riformato)	Nota
									Fondo consumi intermedi	Assegnamento Variazioni compensative	Altre variazioni compensative			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	020	002	5100	7	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	5.336,00	41.031,00				311.906,40		
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	020	002	5100	8	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	1.733.800,00	2.519.268,00		192.189,03		20.580,88		
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	020	002	5100	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI/ACCESSORI	21.483,00	436.464,00		54.096,00				

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti (valori in euro)

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanziam. Iniziale	Stanziam. definitivo	Strumenti utilizzati			Altre forme di finanziamento (es. accorzi trasversali)	Situazione debitoria al 31 dicembre (anno di riferimento)	Note
									Fondo consumi intermedi	Assieme a variazioni compensative	Altre variazioni compensative			
CONSUMI INTERMEDI		032	002	1081		ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE	20.000,00	199.642,80					506.919,00	
						SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	47.967,00	347.111,12	2.000,00					
CONSUMI INTERMEDI		032	002	1081					2.000,00					
CONSUMI INTERMEDI		032	002	2017		FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	674.490,00	2.661.198,69					506.919,00	
						SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	18.965,00	310.625,51	20.000,00					
CONSUMI INTERMEDI		020	001	2017					20.000,00					
CONSUMI INTERMEDI		020	001			TOTALE							1.262.460,15	
						TOTALE							896.831,92	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno 2010

Tavola 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti (valori in euro)

Categoria economica	ODR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	Denominazione PG	Stanzamento iniziale	Stanzamento definitivo	Strumenti utilizzati			Altre forme di smaltimento dei capitali (es. accordi transattivi)	Situazione di bilancio al 31 dicembre (altro di riferimento)	Nota
								Fondo consumi intermedii	Assorbimento variazioni compensative	Altre variazioni compensative			
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	020	004	3458	FONDO PER GLI ONERI DI GESTIONE DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	35.695.684,00	32.859.906,00				16.000.000,00		
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	020	004	3459	FONDO PER LA QUOTA INCENTIVANTE CONNESSA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	-	-				3.422.477,00		
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TOTALE	020	004								19.422.477,00		
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	020	004	7230	FONDO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO DELL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO	92.748,00	87.069,00				20.827.093,00		
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	TOTALE	020	004								20.827.093,00		
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	032	003	1263	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	208.445,00	3.424.727,47				808.722,00		
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	032	003	1263	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	6.753.334,00	6.632.875,07						

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno 2010

Tavola 3 - Ritorno a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti (valori in euro)

Categorie economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Stanzamento iniziale	Stanzamento definitivo	Strumenti utilizzati			Allestimento di ammortamento dei debiti (esclusi i prestiti)	Situazione di bilancio al 31 dicembre (saldo di risparmio)	Note
									Fondo consumi intermedi	Assettamento variazioni compensative	Altre variazioni compensative			
CONSUMI INTERMEDI						SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	190.701,00	630.300,54	2.000,00					
CONSUMI INTERMEDI		032	003	1263	6									
CONSUMI INTERMEDI		032	003						2.000,00				808.722,00	
CONSUMI INTERMEDI						SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	8.551,00	598.397,87					755.898,00	
CONSUMI INTERMEDI		020	001	4100	10									
CONSUMI INTERMEDI		020	001	4100	28	SPESA PER LA PUBBLICAZIONE E DIFUSIONE DEL BOLLETTINO PER LE FARMACODIPENDENTI E L'ALCOLISMO	40.910,00	40.177,62					4.184,34	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti (valori in euro) Anno 2010

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo PG	Denominazione PG	Stanzamento iniziale	Stanzamento definitivo	Strumenti utilizzati			Altre forme di finanziamento dei debiti (es. accordi transattivi)	Situazione debitoria a 31 dicembre (quello di riferimento)	Note
								Finanziamento con i fondi intermedi	Assegnamento variazioni compensative	Altra flessibilità compensativa			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	020	001	4100	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA E IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	75.862,00	436.603,02	15.000,00					
					SPESA PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI E DI INTERVENTI MIRATI PER LA LOTTA E LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA HIV E DELLE SINDROMI RELATIVE, IVI COMPRESSE LE SPESE PER RILEVAMENTI E RICERCHE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMITATI, COMMISSIONI NONCHE PER L'ORGANIZ	587.208,00	576.691,72				2.427.300,87		
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	001					15.000,00					3.187.383,21

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno 2010

Tavola 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti (valori in euro)

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PG - Denominazione pg.	Sanzionamento iniziale	Sanzionamento definitivo	Strumenti utilizzati			Altre forme di annullamento dei debiti (es. accorci vassallo)	Situazione doblford al 31 dicembre (importo di riferimento)	Note
								Fondo consumi intermedi	Asserimento viziati compensativi	Altre relazioni compensative			
CONSUMI INTERMEDI		020	002	5100	7	SPESA PER L'ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	6.028,00	245.920,21			311.906,40		
CONSUMI INTERMEDI		020	002	5100	8	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO ED ARIA DEI LOCALI	24.269,00	416.833,81	20.580,88				
CONSUMI INTERMEDI		020	002	5381	1	SPESA PER IL POTENZIAMENTO DELLA SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DELLE ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI TRASMISSIBILI DELLE ALTRE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI, NONCHE' DEL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI	25.658.887,00	35.793.643,73		13.893.475,69	23.281.030,69		
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	002						20.580,88		13.893.475,69	23.281.030,69	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno 2010

Tavola 3 bis - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti (valori in euro)

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PS	Disposizione PG	Stanziam. iniziale	Stanziam. definitivo	Strumenti utilizzati			Situazione debitoria al 31 dicembre (anno di riferimento)	Note	
									Fondo consumi intermedi	Assegnamento variazioni compensative	Altre variazioni compensative			
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE						SOMME DOVUTE A TITOLO DI INDENNIZZO E RISARCIMENTO AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONI E DI EMODERIVATI.	104.698.704	128.728.445			11.000.000,00			
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		020	001	2409	1									
TOTALE		020	001									11.000.000,00		